



Città di Moretta

Provincia di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027 – 2029

Punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

All. n. 4/1 al D.lgs n. 118/2011 e smi

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1.INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

3.MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

4.SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

5.GESTIONE RISORSE UMANE

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Si richiamano in particolare i seguenti articoli del D.Lgs 267/2000 (Testo Unico Enti Locali):

“Art. 151 (Principi generali). 1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. ... omissis ...* 2. *Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. ... omissis “*

“Articolo 170 (Documento unico di programmazione). 1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... omissis...* 2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.* 3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.* 4. *Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.* 5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.* 6. *... omissis* 7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.* 6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico Semplificato previsto all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l’intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5.000 abitanti.

La Legge di bilancio statale 2022 approvata con Legge n. 234/2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31.12.2021, contenente disposizioni che prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l’economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per gli anni successivi al 2022. Rivestono particolare importanza:

-Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l’infanzia (art. 1, commi 172-173)

-Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178) Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene rinominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall’anno 2023 all’anno 2026.

-Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182) Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il “fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità” con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022.

Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587). Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. Vengono stanziati le risorse per l’attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l’anno 2022, 150 milioni di euro per l’anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall’anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell’indennità di funzione minima per l’esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all’articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

La Legge di Bilancio 2024 è stata approvata con L. 213 del 30.12.2023 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30.12.2023. Si evidenziano principali misure contenute rivolte ai Comuni:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

-Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità (Art. 1, co. 210-216) a decorrere dal 1° gennaio 2024, con una dotazione di euro 231.807.485 euro annui. A decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità saranno sottoposti a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio. Viene, altresì, incrementato di 85 milioni di euro a decorrere dal 2026 il Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nel nuovo fondo unico per l'inclusione disabilità confluiscono anche le risorse per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, servizi attualmente finanziati con un fondo "ad hoc" di 200 mln, in base alla Legge 234/21, commi 179 e 180 ora abrogati con l'art. 40. Le risorse al momento previste dalla presente norma destano qualche preoccupazione in quanto il fondo è destinato ad un ventaglio ampio di finalità che l'importo messo a disposizione potrebbe non riuscire a soddisfare, in particolare per quanto attiene alle risorse destinate all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

- Risorse per investimenti Regioni a statuto ordinario (Art.1, co. 464 - 469) La norma è volta a favorire gli investimenti diretti delle regioni a statuto ordinario per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028.

- Progettazione enti locali (Art. 1, co. 485). La norma modifica l'articolo 51 della legge 160/2019 inerente la progettazione degli enti locali. In coerenza con le previsioni del nuovo Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023), è stato eliminato il richiamo alla progettazione "definitiva ed esecutiva" favorendo così la spesa per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade.

- Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (Art. 1, co. 494-501). Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. In ragione della connessione degli obiettivi di servizio con i Livelli essenziali delle prestazioni riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto scolastico studenti con disabilità, l'eventuale inerzia dei Comuni beneficiari dovrebbe semmai essere oggetto di interventi mirati al concreto raggiungimento degli obiettivi attraverso l'utilizzo dei fondi, quali l'intervento del potere sostitutivo dello Stato, come prevede (in regime di piena definizione dei LEP) l'art. 120 della Costituzione. Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere d-quinquies) (servizi sociali), d-sexies) (asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC. Successivamente al raggiungimento dell'ammontare a regime delle assegnazioni vincolate, esse ritornano tra le assegnazioni ordinarie del FSC,

considerando raggiunto l'obbligo di assicurare il livello essenziale di prestazione in ciascuno dei servizi incentivati. L'operazione avviene ad invarianza di risorse complessive.

- Revisione della spesa (Art. 1, co. 533-535). Le disposizioni stabiliscono per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dal taglio gli enti in crisi finanziaria conclamata (dissesto e predissesto) e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del dl n. 50/2022. Rientrano nella legislazione, dopo otto anni, dispositivi di taglio di risorse a carico degli enti territoriali. L'importo annuale del nuovo taglio è provvisoriamente rapportabile allo 0,5% dell'importo complessivo della spesa corrente da rendiconto 2022 ridotta dell'importo della Missione 12, fatte salve le variazioni che potranno derivare dalla necessità di tener conto delle assegnazioni PNRR (aspetto, peraltro, di non chiara interpretazione). Si deve ricordare che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è previsto un taglio di 100 mln. annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le Province (cd. "spending review informatica" per il triennio 2023-25). Per l'annualità 2023 questo taglio è stato abolito, ora i criteri sono stati sostanzialmente uniformati a quelli descritti per l'intervento disposto con la legge di bilancio (dl 132/2023). Resta il fatto che, nel complesso, la riduzione di risorse a carico dei Comuni che si prospetta nel quinquennio 2024-2028 ammonta a 1,2 miliardi di euro.

La Legge di Bilancio 2025 è stata approvata con L. 207 del 30.12.2024 pubblicato sulla G.U. n. 205 del 30.12.2024. Si evidenziano principali misure contenute rivolte ai Comuni:

-Ulteriore contributo alla Finanza pubblica per gli anni dal 2025 al 2029, ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova Governance Europea. Il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo – dovrà essere destinato al maggior ripiano. Inoltre, il comma 793 accentua le sanzioni applicabili ai ritardi nella presentazione del rendiconto. Gli enti che invieranno alla BDAP i dati oltre il termine del 31 maggio subiranno un aumento del 10 per cento dell'obbligo di accantonamento annuale, da applicare in corso d'anno, a seguito della contestazione, fatti salvi ovviamente i casi di sospensione dell'obbligo previsti per legge. Preliminarmente si evidenzia che questo concorso alla finanza pubblica da parte degli Enti Locali non solo non è una novità in assoluto, ma va ad aggiungersi ai contributi forzosi contemplati da norme previgenti e tutt'ora produttivi di effetti:

- il primo (c.d. *spending review informatica*), previsto dalla legge n. 178/2020, che ha disposto un concorso alla finanza pubblica complessivamente pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- il secondo, previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio per il 2024) per il complessivo importo annuo di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

-Il pareggio di bilancio- Il comma 785 dispone che a decorrere dall'anno 2025 per gli enti locali l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Ricordato che gli equilibri di bilancio, individuati e definiti con il decreto del MEF del 1° agosto 2019 (undicesimo decreto correttivo), sono indicati nell'apposito prospetto da allegare obbligatoriamente al rendiconto della gestione (oltre che al bilancio di previsione) con le sigle W1 (risultato di competenza), W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), fino ad oggi gli stessi venivano considerati secondo le indicazioni fornite da Arconet (seduta dell'11 dicembre 2019), secondo cui, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti dovevano tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio: in pratica ciò ha significato che finora era obbligatorio a consuntivo mostrare un saldo W1 positivo, mentre per il saldo W2 era sufficiente mostrare una tendenza, e quindi un trend, migliorativo. Ora con la innovazione recata dalla legge di bilancio 2025 il computo a consuntivo del pareggio di bilancio va fatto tenendo conto anche delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate durante l'esercizio, deve cioè essere calcolato al netto di dette entrate che, in quanto non utilizzate nell'esercizio, sono confluite nel risultato di amministrazione, per cui diviene pienamente obbligatorio - e non solo tendenzialmente - conseguire un saldo del valore W2 non negativo; poiché tale computo verrà effettuato a consuntivo, ne deriva la necessità che ogni ente valuti fin dalla fase di previsione il rispetto dell'equilibrio di bilancio prospettico e monitori costantemente durante l'esercizio l'andamento della gestione per non incorrere in sanzioni, sanzioni che sono previste dal successivo comma 792, il quale prevede che il MEF procederà entro il 30 giugno di ogni anno a verificare, a livello di comparto degli enti territoriali, il rispetto dell'equilibrio di bilancio come definito dal comma 785 e dell'obbligo di accantonamento previsto dal successivo comma 789, di cui si dirà subito sotto, ed in caso di mancato rispetto di tali obiettivi saranno individuati gli enti inadempienti, a carico dei quali scatterà l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione un incremento del fondo di cui al citato comma 789. Poiché la disponibilità nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) delle risultanze dei rendiconti degli enti rappresenta un presupposto necessario per consentire le ricordate verifiche da parte del MEF, il successivo comma 793 prevede che agli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente è incrementato del 10 per cento, con le modalità previste dal comma 792, il contributo alla finanza pubblica. Il comma 794 prevede infine che, allo scopo di consentire e facilitare i controlli e le verifiche intestate al MEF, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, si provvederà all'adeguamento della modulistica relativa agli schemi del rendiconto e del bilancio di previsione, con decorrenza dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028.

-Incremento Fondo di solidarietà comunale (Art.1, commi 753-754) che permetterà di contenere il "taglio perequativo" subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40% e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente orizzontale del FSC.

-Riduzioni di contributi ai Comuni (Art.1, commi 784-811). Si prevedono numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti dei Comuni (Art.1, commi 784-811). Le riduzioni ammontano a circa 3,2 miliardi di euro nel quinquennio 2025-2029 e riguardano tutte le principali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

linee di intervento, oltre ad ulteriori 5 mld. di euro nel periodo 2030-2037, per un totale complessivo di 8,2 mld. di euro. La legge di bilancio inoltre prevede in alcuni casi la riduzione e in altri l'azzeramento.

L'elenco dei tagli è esposto nei commi da 784 a 811, tra essi si segnalano i seguenti:

- comma 796: riduzione pari a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2030, per un totale di 600 milioni di euro, dei contributi assegnati ai comuni per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui all'articolo 1, comma 139, della legge n. 145/2018 (c.d. medie opere);
- comma 798: definanziamento della linea di finanziamento per i comuni sotto i mille abitanti prevista dall'articolo 30, comma 14-bis, del d.l. n. 34/2019, convertito dalla legge n. 58/2019 (c.d. piccole opere);
- comma 799: riduzione dei contributi per spesa di progettazione a favore degli enti locali, previsti dall'articolo 1, comma 51, della legge n. 160/2019, riduzione ammontante a 200 milioni di euro per l'anno 2025 e a 100 milioni annui per il periodo 2026-2031;
- comma 801: abrogazione del fondo per investimenti a favore dei comuni istituito dai commi 44-46 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- comma 802: definanziamento per un importo complessivo di 89,9 milioni di euro (29,93 milioni per l'anno 2025, 29,97 milioni per il 2026 e 30 milioni per il 2027) del Fondo per la progettazione degli enti locali per la messa in sicurezza di edifici pubblici, istituito dal comma 1079 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018;
- comma 803: riduzione nel periodo 2029-2033 degli stanziamenti previsto dall'articolo 1, comma 640, della legge n. 208/2015 per favorire la mobilità ciclistica.

-Modifiche al Canone Unico Patrimoniale (Art. 1, commi 757). Le nuove disposizioni prevedono modifiche alla disciplina del Canone unico patrimoniale di cui di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ed intervengono sui seguenti commi: • comma 817 prevedendo che la possibilità di variare il gettito del CUP – fermo restando il totale del gettito pari a quello del 2019 – attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbano-stico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità.

- Art. 1, commi 105-106: Fondo destinato ai Comuni per contrasto della povertà alimentare a scuola. Viene istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo con una dotazione di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2027 per il contrasto della povertà alimentare a scuola: il fondo è destinato ai Comuni per erogare contributi a favore dei nuclei familiari che a causa di condizioni oggettive di impoverimento durante l'anno scolastico non riescano a provvedere al pagamento delle rette previste per la fruizione del servizio di ristorazione scolastica nella scuola primaria. Con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con MIM e MEF, verranno stabilite le modalità e i criteri di riparto del fondo.

La Legge di Bilancio 2026 è stata approvata con L. 199 del 30.12.2025 pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30.12.2025. Si evidenziano principali misure contenute rivolte ai Comuni:

Disposizioni in materia di requisiti patrimoniali per fruire dei servizi erogati dagli enti locali (Art.1, commi 32-34) La norma interviene sui criteri patrimoniali per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate erogate dagli enti locali, ampliando il concetto di patrimonio mobiliare rilevante ai fini della valutazione della situazione economica del nucleo familiare. In particolare, nel calcolo dei requisiti patrimoniali vengono espressamente incluse anche le giacenze detenute all'estero in valuta, le criptovalute e le somme trasferite all'estero sotto forma di rimesse di denaro, comprese quelle effettuate tramite sistemi di money transfer o mediante invio di contante non accompagnato.

Definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti territoriali (Art. 1, commi 102-110) La norma riprende una facoltà inserita nello schema di decreto delegato per l'attuazione dell'art. 14 della Delega fiscale, assegnando agli enti locali e alle Regioni la possibilità di introdurre sui tributi e sulle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare (ma non esclusivo) riguardo a crediti di difficile esigibilità – forme di definizione agevolata che prevedano l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, al fine di favorire lo smaltimento dei crediti pregressi.

Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori (Art. 1, commi 222-223) Come richiesto da ANCI, la norma stabilizza, a decorrere dal 2026, il fondo di 60 milioni annui a favore del potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi comunali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Misure in materia di istruzione (Art. 1, commi 518-519) La norma istituisce dal 2026 presso il Ministero dell'interno un fondo di 20 milioni annui da assegnare ai Comuni per l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri scolastici, anche digitali, indicati tra i libri di testo della scuola secondaria di secondo grado. Il contributo finale è destinato alle famiglie con ISEE non superiore a 30mila euro.

Aliquote addizionale comunale IRPEF (Art. 1, comma 650) La norma, proposta dall' ANCI, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, estende al 2028 le facoltà concesse alle Regioni per effetto dello stesso art. 117 in materia di termini e modalità dei provvedimenti sulle aliquote e scaglioni di riferimento per l'addizionale comunale all'IRPEF:

- anche per il 2026 il termine per l'approvazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote è fissato al 15 aprile; è estesa al 2028, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, la disciplina che consente ai Comuni di determinare aliquote differenziate dell'addizionale in base ai previgenti quattro scaglioni di reddito; è estesa al 2028 la previsione secondo cui, in caso di mancata deliberazione comunale di modifica degli scaglioni e delle aliquote, l'addizionale comunale all'IRPEF si applica sulla base degli scaglioni e delle aliquote vigenti nell'ente per l'anno precedente a quello di riferimento.

Fondo per l'armonizzazione trattamenti accessori personale comunale (Art. 1, comma 674) Il comma 4 dell'articolo 120 istituisce un fondo con dotazione di 50 mln. di euro nel 2027 e 100 mln. a decorrere dal 2028 per promuovere la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei comuni. Il Fondo è destinato 14 all'incremento del salario accessorio nell'ambito della determinazione del contratto collettivo nazionale del triennio 2025-27.

La revisione del PNRR e le novità normative alla luce del D.l. 19/2024 PNRR QUATER

Nel mese di dicembre 2023 è stato aggiornato e rivisto il PNRR italiano con nuove disposizioni confluite nel D.l. n.19 del 02.03.2024. La revisione ha comportato alcune importanti modifiche relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno, in particolare:

- Interventi fuoriusciti dal PNRR: M2C4 – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Piccole e Medie opere)

In particolare in merito agli interventi non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR, il decreto chiarisce che il monitoraggio e la rendicontazione degli stessi continuerà ad essere effettuata su procedure semplificate di rendicontazione e controllo.

Ulteriori modifiche e aggiornamenti dell'ordinamento contabile e fiscale.

-Diversificazione aliquote IMU.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 756, ultimo periodo, della legge n. 160 del 2019, integrativo del decreto 7 luglio 2023 concernente "l'individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160".

L'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 ha disposto in proposito:

In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.

Con decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, è stato riapprovato l'allegato A, che sostituisce il precedente di cui al decreto 6 settembre 2024.

-Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – in applicazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 60 del 17/05/2022, emana la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023, con cui introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Al contempo, istituisce anche una componente perequativa destinata alla copertura delle agevolazioni a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi.

Pertanto, a decorrere dall'1 gennaio 2024 verranno applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, le seguenti componenti perequative unitarie:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

In applicazione della delibera ARERA n. 133/2055 - “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione di riconoscimento del Bonus sociale rifiuti, agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociale disagiate”-, a decorrere dall’1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, pari a 6,00 euro/utnza.

-Programmazione lavori - forniture e servizi:

Una delle novità introdotte dal nuovo Codice (Dlgs 37/2023) è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell’ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale. A sua volta, il paragrafo 8.4 dell’All.to 4/1 del D.lgs. n.118/2011, nell’ambito della disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, ha peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il presente documento è redatto in coerenza con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito statale e regionale. Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato supera di circa sei mesi il periodo di mandato elettivo che termina nella primavera 2029.

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024-2029

MORETTA CITTA' SOCIALE

- Continuità nella collaborazione con il terzo settore, la Parrocchia, la Caritas al fine di contrastare l'esclusione sociale e la povertà, mantenendo una rete sociale attiva e inclusiva.
- Progetti per le persone con disabilità atti a favorire la loro vita in maniera più autonoma possibile in collaborazione con gli operatori del Presidio Educativo Territoriale.
- Continuità nel supporto alle proposte delle Associazioni morettesi.
- Implementazione del servizio domiciliare a favore di anziani, malati e persone non autosufficienti.
- Sostegno alla genitorialità con bonus per nuovi nati.
- Implementazione dei progetti intergenerazionali (i giovani delle associazioni, dell'oratorio, delle scuole con gli ospiti di Villa Loreto; i nonni al servizio di attività sociali).
- Valorizzazione dei Progetti di Estate Ragazzi con la collaborazione delle realtà organizzatrici.
- Accoglienza e integrazione di coloro che fuggono dai loro paesi per la guerra o per la persecuzione.
- Mediazione culturale, linguistica e integrazione sociale, tramite un fondo costituito, per le persone di origine straniera a supporto dell'inserimento scolastico e nella società.
- Sensibilizzazione continua in rete sanitaria e scolastica per i fenomeni emergenti come bullismo, cyber bullismo, ludopatia in collaborazione anche con le Forze dell'ordine.
- Promozione di iniziative volte a sensibilizzare i giovani su atteggiamenti di collaborazione, di solidarietà e di responsabilità civile.

MORETTA CITTA' VERDE E PULITA

- Incrementazione della raccolta differenziata dei rifiuti con aggiunta di appositi cestini dislocati in alcuni punti del paese.
- Aumento dell'attività di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti sul territorio.
- Inserimento di distributore di sacchetti per l'immondizia.

- Recupero di aree dismesse per progetti sostenibili.
- Pulizia delle bealere e dei canali idrici.
- Istituzione del giardino dei nuovi nati.
- Programmazione di interventi per il decoro urbano in tutto il territorio comunale, tramite la manutenzione ordinaria di strade, illuminazione, fontane, panchine, potature.
- Supporto amministrativo alle attività di volontariato per la pulizia e il decoro degli spazi pubblici.
- Attuazione del risparmio energetico attraverso le azioni promosse dalla comunità energetica di cui Moretta fa parte.
- Creazione di un'oasi di piante con varietà di fiori melliferi.
- Creazione del giardino sensoriale presso il parco di Villa Loreto.
- Realizzazione di un piano di contenimento dei colombi.

MORETTA CITTA' DEL LAVORO E DELL'AGRICOLTURA

- Interventi, anche attraverso la partecipazione a bandi, a sostegno delle attività economiche del paese.
- Coinvolgimento dei commercianti e ristoratori in iniziative ed eventi culturali e sociali.
- Massima disponibilità nei confronti degli insediamenti produttivi esistenti e di quelli nuovi.
- Tutela dei prodotti agricoli su proposte delle sigle sindacali attraverso delibere del Consiglio Comunale.
- Promozione e organizzazione di un Consorzio per l'inghiaimento delle strade vicinali nelle frazioni del Comune.
- Investimento delle risorse del Bando "Distretto diffuso del Commercio" a supporto dei commercianti.

MORETTA CITTA' SICURA

- Incremento delle telecamere di videosorveglianza in zone a rischio di atti vandalici.
- Sostegno finanziario e di risorse alle attività della Protezione Civile.
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine per la promozione di serate informative sulle truffe e gli

inganni a danno dei cittadini.

MORETTA CITTA' DEL TURISMO SOSTENIBILE

- Realizzazione di un'area destinata a camperisti e viaggiatori itineranti.
- Estensione dei percorsi ciclopeditoni con servizi appropriati (colonnina per manutenzione delle biciclette).
- Promozione di eventi per la conoscenza dei prodotti tipici del territorio (prodotti DE.CO) anche in collaborazione con l'associazione dei commercianti.
- Collaborazione con esercenti e ristoratori per menu slow food a km zero in occasione di eventi e manifestazioni.

MORETTA CITTA' DELL'ISTRUZIONE

- Proseguimento della collaborazione e sviluppo di progetti con l'Istituto comprensivo di Moretta, coinvolgendo direttamente gli alunni.
- Continuazione della copertura massima possibile per l'assistenza all'autonomia scolastica.
- Realizzazione in loco del punto cottura per il servizio della mensa scolastica.
- Realizzazione dei servizi ad personam nell'ambito scolastico (pre-ingresso scuola dell'Infanzia e Primaria, mensa per tempo ordinario della scuola Primaria) a seguito di sondaggio.
- Attivazione del servizio di doposcuola, a seguito di sondaggio.
- Prosecuzione della collaborazione con l'Agenform e sua valorizzazione.
- Promozione del Consiglio comunale dei ragazzi.
- Sostegno e disponibilità ad accogliere, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, gli alunni in percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).
- Partecipazione a bandi per la costruzione di un asilo nido comunale.
- Promozione di iniziative tra alunni di scuole del gemellaggio.

MORETTA CITTA' DELLA CULTURA

- Proseguimento della collaborazione con l'Università di Edimburgo per approfondire la figura di Davide Rizzio.
- Pubblicazione del libro sul Santuario della Beata Vergine del Pilone di Moretta.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- Ricerca storica e pubblicazione del libro sulla storia della ferrovia a Moretta con particolare attenzione al treno a vapore.
- Presentazione ai morettesi dei documenti napoleonici già oggetto di mostra al Forte di Bard in Valle d'Aosta.
- Allestimento del museo delle erbe officinali e degli attrezzi agricoli del passato.
- Implementazione della Sagra del Cappone: dalle origini ad oggi, passando attraverso la storia raccontata, i documenti disponibili per terminare con la cena a base di Cappone.
- Continuità nella collaborazione e nella promozione di iniziative con le associazioni culturali.
- Continuità nella promozione di mostre d'arte, di serate a tema, di eventi teatrali e /o musicali, di interventi di esperti al fine di sensibilizzare la popolazione su tematiche di interesse collettivo.
- Realizzazione con la biblioteca comunale di progetti di lettura in lingua italiana e inglese.
- Incremento della dotazione libraria della biblioteca comunale.
- Promozione di un corso di lingua piemontese al fine di valorizzare il dialetto locale.
- Continuità nel mantenimento dei rapporti con i francesi del gemellaggio.
- Sistemazione dell'archivio comunale al fine di rendere più efficace la classificazione e la consultazione dei documenti amministrativi.

MORETTA CITTA' DELLO SPORT

- Realizzazione di un campetto da calcio per i giovani.
- Promozione della giornata dello sport in piazza Umberto I.
- Realizzazione di gare ciclistiche con categorie di giovani dilettanti.
- Realizzazione, in collaborazione con le Terre di Mezzo, di una mezza maratona che coinvolga Moretta e i comuni limitrofi.
- Promozione della rinascita del centro Bocciofila.

MORETTA CITTA' DELLE INFRASTRUTTURE

- Continuità nell'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Partecipazione a bandi per il recupero di Casa Lardone al fine di riqualificare la struttura ponendola al servizio delle Associazioni e dei cittadini.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- Realizzazione del nuovo caseificio dell'Agenform a seguito di partecipazione, in qualità di partner, al Bando Alcotra.
- Rifacimento della copertura del Palazzo Comunale.
- Efficientamento energetico del Palazzo Comunale con la sostituzione dei serramenti esterni.
- Rifacimento dell'impianto di riscaldamento di Cascina San Giovanni.
- Realizzazione di pannelli di insonorizzazione presso la foresteria del Santuario.
- Miglioramento dell'illuminazione con faretti orientabili nella saletta della biblioteca comunale.
- Promozione di azioni di bonifica di infrastrutture comunali a seguito di verifica e monitoraggio.
- Continuità negli investimenti e negli interventi deputati alla riduzione del rischio idrogeologico.
- Partecipazione a bando regionale per interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione della struttura esterna di Villa Loreto con un primo esito positivo.
- Partecipazione a bandi per migliorare e riqualificare i servizi di Villa Loreto.
- Proseguimento della pista ciclabile da Moretta a Saluzzo.
- Asfaltatura di strade e rifacimento di tratti di marciapiede.
- Realizzazione di passaggio pedonale e ciclabile in corrispondenza del ponte sul fiume Po tra la Via delle Risorgive e il Sentiero delle Ochette.
- Riqualificazione dell'area adibita a parcheggio sita sul retro della sede comunale con intitolazione a Davide Rizzio.
- Implementazione della segnaletica stradale al fine di rendere più agevole l'identificazione dei luoghi di ritrovo e di interesse culturale.
- Realizzazione di un ascensore esterno presso il parco del Santuario della Beata Vergine del Pilone.
- Realizzazione del nuovo tabellone informativo posto innanzi al Comune.
- Interventi per portare la fibra veloce in tutto il paese.
- Promozione di interventi per apportare migliorie agli impianti usati dalle società sportive.
- Continuità nel dialogo con Ferrovie dello Stato al fine di valutare il futuro dell'area.

MORETTA CITTA' DEL TEMPO LIBERO E DELLA CONDIVISIONE

- Promozione della cena e serata Ven co' ti.
- Promozione di serate musicali per giovani e/o adulti con generi musicali differenti.
- Promozione di eventi nelle frazioni del Comune.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

-Promozione della giornata “mangia e cammina per le frazioni del Comune di Moretta” all’insegna del benessere psico-fisico.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	4.107	-	-	-	-
2002	31 dic	4.126	+19	+0,46%	-	-
2003	31 dic	4.140	+14	+0,34%	1.639	2,50
2004	31 dic	4.226	+86	+2,08%	1.666	2,52
2005	31 dic	4.242	+16	+0,38%	1.692	2,48
2006	31 dic	4.234	-8	-0,19%	1.690	2,48
2007	31 dic	4.274	+40	+0,94%	1.706	2,48
2008	31 dic	4.296	+22	+0,51%	1.733	2,46
2009	31 dic	4.307	+11	+0,26%	1.732	2,46
2010	31 dic	4.274	-33	-0,77%	1.739	2,44
2011 ⁽¹⁾	8 ott	4.277	+3	+0,07%	1.735	2,44
2011 ⁽²⁾	9 ott	4.237	-40	-0,94%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	4.229	-45	-1,05%	1.745	2,40
2012	31 dic	4.208	-21	-0,50%	1.738	2,40
2013	31 dic	4.184	-24	-0,57%	1.735	2,39
2014	31 dic	4.166	-18	-0,43%	1.728	2,39
2015	31 dic	4.136	-30	-0,72%	1.726	2,38
2016	31 dic	4.141	+5	+0,12%	1.739	2,37
2017	31 dic	4.103	-38	-0,92%	1.741	2,34
2018*	31 dic	4.075	-28	-0,68%	1.735	2,33
2019*	31 dic	4.064	-11	-0,27%	1.752,33	2,30
2020*	31 dic	4.076	+12	+0,30%	1.780	2,27
2021*	31 dic	4.078	+2	+0,05%	1.782	2,27
2022*	31 dic	4.071	-7	-0,17%	1.806	2,24
2023*	31 dic	4.083	+12	+0,29%	1.805	2,24

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Moretta** dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MORETTA (CN) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Risultanze del territorio

Il Comune di Moretta è posto ad una altitudine di **262** metri s.l.m. e insiste su una superficie di **24,08** km² con una densità abitativa di **169,66** ab/km².

Risultanze della situazione socio economica locale.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione	4.075	4.064	4.076	4.078	4.071
Dichiaranti	3.030	3.063	3.079	3.106	3.119
Redditi IRPEF	64.852.358,00	65.816.231,00	64.500.484,00	68.570.199,00	71.618.805,00
Media/Dich.	21.394,51	21.487,00	20.948,52	22.076,00	22.962,10
Media/Pop.	15.914,69	16.194,94	15.824,46	16.814,66	17.592,44

Strutture

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 108
Scuole primarie con posti n. 193
Scuole secondarie con posti n. 212
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Rete acquedotto Km. 42,70
Aree verdi, parchi e giardini hq 4,6
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 911
Rete gas Km. 20,3
Discariche rifiuti n. 0

Mezzi

Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 7

Servizi

Sportelli bancari
Ufficio Postale
Centro Medico
Ambulatorio Medico e Veterinario (Distretto Sanitario ASL cn1)
Sportello Consorzio Monviso Solidale
Farmacia
Biblioteca
Agenform (Istituto Lattiero Caseario)
INOQ (Istituto Nord Ovest Qualità)
Università Veterinaria
Baby Parking

Attività:

Risultano in esercizio le seguenti attività economiche, artigianali, industriali e servizi:

- Autoscuola n.1
- Distributori di carburante n.2
- Residence/Agriturismi n.2
- Studi professionali n. 25
- Banche n. 3
- Negozi (alimentari e non alimentari) n. 15
- Tabaccai n.2
- Farmacia e parafarmacia ed erboristeria n.30
- Attività artigianali n. 70
- Carrozzeria autofficina elettrauto n.8
- Industrie n. 3
- Esercizi pubblici (ristoranti, pizzerie, bar pasticcerie,) n. 10
- Supermercati n. 3
- Ortofrutta, fiori e piante n. 3
- Palestra n. 1

Si segnala, inoltre la presenza di attività agricole
per la produzione di prodotti:

- Lattiero Caseari

- Apicoltura

- Erbe officinali

per l'allevamento di:

- Bovini

- Suini

- Caprini

Nonché alcune attività artigianali nei settori:

- Dell'edilizia

- Della Lavorazione del legno, del ferro

- Dei servizi di autotrasporto c/to terzi

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Enti ed organismi partecipati

Alpi Acque S.p.a. - Quota 0,73%	Società per azioni - Sede Legale: Fossano - P.zza Dompè 3 - CF: 02660800042
Obiettivi di servizio e gestionali	Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	Con deliberazione C.C n.63 del 18.12.2024 è stata deliberata l'approvazione dell'acquisto della partecipazione in CO.GE.S.I. per il tramite di Alpi Acque prendendo atto delle indicazioni relative all'ingresso della società a partecipazione comunale Alpi Acque S.p.A. nella società consortile CO.GE.S.I. S.c.r.l., affidataria del servizio idrico integrato nell'ATO n. 4 cuneese, ai fini dell'attuazione nel territorio comunale del modello organizzativo del servizio idrico integrato deliberato dall'ente di governo dell'ATO n. 4 cuneese .

A.t.l. del Cuneese Valli Alpine e Città d'arte S.c.a.r.l Quota 0,34%	Società cooperativa a responsabilità limitata - Sede Legale: Cuneo - Via Carlo Pascal 7 C. F. : 02597450044
Obiettivi di servizio e gestionali	La società ha il compito di svolgere attività di promozione, accoglienza e informazione turistica locale
Strategicità della partecipazione rispetto alla programmazione pluriennale.	L'amministrazione intende confermare di mantenere la partecipazione in quanto connessa alla gestione di servizi essenziali.

Servizi gestiti in forma associate

Ente /modalità associativa	Servizio gestito	Enti partecipanti
Consorzio Monviso Solidale - Consorzio	Servizi socio assistenziali	Comuni di Cervere, Fossano, Genola, Salmour, S. Albano Stura, Trinità, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Costigliole Saluzzo,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

		Crissolo, Envie, Faule, Frassino, Gambasca, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Moretta, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Revello, Rifreddo, Rossana, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Caramagna P.te, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Marene, Monasterolo di Savigliano, Murello, Racconigi, Ruffia, Savigliano, Villanova Solaro, Vottignasco, Villafalletto, Bene Vagienna.
C.S.E.A.- Consorzio	Servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti.	Comuni di Saluzzo, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Castedelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sampeyre, Sanfront, S. Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.
Convenzione – Capofila Comune di Dronero	Gestione servizio Segreteria Comunale.	Comuni di Dronero, Moretta e Roccabruna
Convenzione – Capofila Comune di Racconigi	Commissione locale per il paesaggio.	Comuni di Racconigi, Moretta, Cavallerleone e Murello
Convenzione	Servizio trasporto anziani Casa di Riposo	Comune di Moretta e Croce Rossa
Istituto Storico della Resistenza - Consorzio	Raccolta fondi per lo studio della storia, promozione della conoscenza e dello studio della storia e della	129 Comuni del Cuneese, la provincia di Cuneo e 4 Unioni Montane Cuneesi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

	società contemporanea.	
Octavia Associazione	Collaborazione tra piccole realtà territoriali per incrementare le potenzialità di crescita e di sviluppo sociale ed economico del territorio.	Comuni di Moretta, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Faule, Manta, Murello, Polonghera, Revello, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villafalletto, Villanova Solaro e Vottignasco.
Agenform - Consorzio	Progettazione, organizzazione e gestione di attività di orientamento, ricerca e assistenza tecnica.	Comuni di Moretta, Garessio, Ormea, Racconigi, Revello, Saluzzo, Savigliano. Università degli Studi di Torino Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria. Unione Montana Valle Varaita. Altre Imprese e Associazioni private.
Associazione Le Terre dei Savoia	Realizzazione progetti in campo culturale, turistico, scientifico, artistico e agroalimentare	40 Comuni del Cuneese, 3 Comuni del Torinese e 4 Comuni della Provincia di Asti

Servizi affidati in concessione

Servizio	Affidatario
Riscossione e accertamento Canone Unico	M.T. Maggioli S.p.A- In scadenza
Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie	Step Servizi e Tecnologie Enti Pubblici-In scadenza
Impianti sportivi	A.S.D. FC MOREVILLA - A.S.D. Tennis Club Moretta- Bocciofila (Bar Bocciodromo)
Distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati	Aroma Vending S.r.l.
Locazione porzione di parcheggio in Via	PierH2O S.r.l.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Macario per gestione erogatore acqua	
Baby Parking	Il Giardino dei Sarvanot S.n.C.
Ostello del Santuario B.V. del Pilone	AgenForm

Partecipazioni

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,73%
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,34%
02539930046	Consorzio Monviso Solidale	C.so Trento 4 Fossano	Consorzio	2,62%
94010350042	Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente	Via Macallè 9 Saluzzo	Consorzio	2,62%
80017990047	Istituto Storico della Resistenza	Largo Barale 1 Cuneo	Consorzio	0,43%
02526600040	AgenForm	P.zza Torino 3 Cuneo	Consorzio	6,28%

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente.

	2025	2024	2023
Fondo Cassa al 31/12	1.114.098,47	1.437.026,27	1.872.252,51

La situazione di cassa del Comune presenta un saldo positivo, tale da consentire di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2025	75.972,27	5.448.203,88	1,39%
2024	65.809,00	5.350.325,20	1,23%
2023	71.481,01	5.526.119,51	1,29%

La situazione debitoria per mutui a lungo termine, assunti negli scorsi anni per il finanziamento di spese di investimento, presenta, per l'anno trascorso, quello in corso e per il triennio a venire, la seguente evoluzione.

	2025 (imp)	2026 (prev.)	2027 (prev.)	2028 (prev.)	2029(prev.)
Capitale residuo al 1° gennaio	2.720.294,56	2.514.702,27	2.271.970,23	2.110.646,24	1.922.169,68
Nuovi prestiti					
Rimborso prestiti	-204.278,82	-158.000,00	-161.400,00	-188.500,00	182.100,00
Altre variazioni (rinegoiazioni, rimborso nuovi prestiti previsti, ...)	-1.313,47	-84.732,04	76,11	23,44	
Capitale residuo al 31 dicembre	2.514.702,27	2.271.970,23	2.110.646,34	1.922.169,68	1.740.069,68

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2025

Categoria	numero	tempo indeterminato	A tempo determinato
Funzionari Elevata Qualificazione	6	6	
Istruttori	10	10	
Operatori Esperti	2	2	
Operatori			
TOTALE	18	18	

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2025 n. 18

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 25.06.2026 è stato approvato lo scioglimento consensuale anticipato dell'attuale Convezione di Segreteria tra i Comuni di Dronero, Moretta e Roccabruna, per collocamento in quiescenza del Segretario Comunale, con decorrenza 01.08.2026. Con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 22.07.2026 è stata approvata la nuova Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Sommariva del Bosco (capofila 50%), Moretta (36,11%) e Osasio (13,89%).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio ai fini del calcolo del rispetto della media triennio 2011-2013 (redditi +irap+ convenzione segreteria – componenti escluse) fissato dall'art. 1 c. 557 quater e 562 L. 296/2006

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti al 31.12</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2025	18+segretario com	893.665,53	16,88%
2024	17+segretario com	806.643,77	15,86%
2023	17+segretario com	826.180,90	16,32%
Media triennio 2011-2013		972.468,04	

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO di cui all'art. 6 del D.l. 9.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2021 n. 113.

Andamento dei redditi da lavoro dipendente 2026-2028 di cui al DL. 34/2019 circa la compatibilità delle spese in relazione al DM del 17.03.2020

2027	2028	2029
1.002.216,31	1.000.269,00	1.000.269,00

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli relativi al patto di stabilità. Dal 2019 gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, così come possono ricorrere all'indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
		2027	2028	2029
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti		0,00		
FPV per spese correnti		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria	(+)	2.320.500,00	2.320.700,00	2.320.700,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	(+)	466.468,91	442.065,91	442.065,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	3.026.131,90	3.029.497,59	3.029.497,59
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(+)	5.813.100,81	5.792.263,50	5.792.263,50
Titolo 1 Spese correnti	(-)	5.651.700,81	5.603.363,50	5.603.363,50
Titolo 4 Rimborso di prestiti	(-)	161.400,00	188.900,00	188.900,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE				
Avanzo d'amministrazione per spese c/capitale	(+)	0,00		
FPV per spese in conto capitale		0,00		
Titolo 4-5-6 Entrate in conto capitale	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00		
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 2-3 Spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(-)	0,00	0,00	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE**Politiche del prelievo per il triennio 2027-2029**

L'attività di accertamento e di recupero dell'evasione dei tributi comunali viene gestita in modo ordinario e costante direttamente dagli uffici comunali e riporta le seguenti risultanze:

	Dato storico			Programmazione		
	2024 (acc)	2025 (acc)	2026 (prev)	2027	2028	2029
Recupero evasione IMU	39.441,82	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Recupero evasione TASI	5.218,27	317,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	8.329,72	4.430,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Si riporta il quadro di sintesi dato storico e previsione delle entrate

	Dato storico			Nuova programmazione		
Titoli	2024 (acc)	2025 (acc)	2026 (prev)	2027	2028	2029
Avanzo amm.ne e FPV	1.075.175,87	1.180.822,32	467.497,81			
1° Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	2.289.010,56	2.269.487,35	2.320.500,00	2.320.500,00	2.320.700,00	2.320.700,00
2° Trasferimenti correnti	255.112,79	349.882,63	389.640,61	466.468,91	442.065,91	442.065,91
3° Entrate extratrib	2.747.111,08	2.828.833,90	3.058.380,59	3.026.131,90	3.029.497,59	3.029.497,59

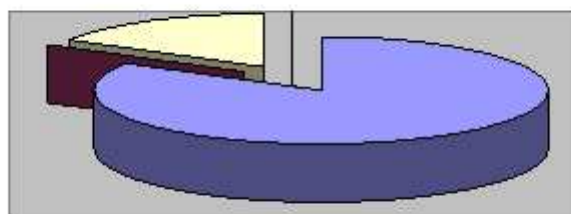
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

utarie						
4° Entrate in conto capitale	436.581,78	873.082,22	1.144.995,91	150.000,00	150.000,00	150.000,00
5° Entrate da riduzione di attività finanziari	0,00			0,00	0,00	0,00
6° Accensio ni di prestiti	350.000,00	0,00	52.883,78	0,00	0,00	0,00
7° Anticipa zioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9° Entrate per conto terzi e partite di giro	999.070,27	6.986.882,32	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
Totale	8.152.062,41	8.167.704,67	8.872.863,50	7.402.100,81	7.381.263,50	7.381.263,50

Analisi entrate: Politica Fiscale

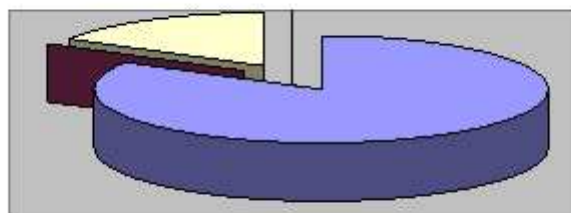
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.936.000,00	1.936.000,00	1.936.000,00
		cassa	3.186.430,19		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	384.500,00	384.700,00	384.700,00
		cassa	776.176,53		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.320.500,00	2.320.700,00	2.320.700,00
		cassa	3.962.606,72		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302



Politiche del prelievo

ALIQUOTE IMU

A decorrere dal bilancio 2025 occorre approvare le aliquote IMU secondo la procedura individuata nel D.M. 06.09.2024. Con successivo decreto ministeriale del 06.11.2025 sono state aggiornate le condizioni in base alle quali i comuni possono differenziare le aliquote IMU tenuto conto delle esigenze emerse nel corso del 2025.

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Si propone di confermare le aliquote IMU 2026 suscettibili di modifiche in sede di nota di aggiornamento DUP

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,96%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi “esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

A seguito della modifica introdotta dal D.Lgs 216/2023, gli scaglioni per l'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sono stati ridotti a 3, al posto dei 4 vigenti nel 2023: a) fino a 28.000 euro; b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000; c) oltre 50.000 euro.

La Legge di Bilancio c prevede la facoltà, per i soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni).

Si propongono le aliquote e gli scaglioni relativi all'anno 2026

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
fino ad Euro 15.000,00	0,40%
da Euro 15.000,01 e fino a Euro 28.000,00	0,50%
da Euro 28.000,01 e fino a Euro 50.000,00	0,55%
Oltre Euro 50.000,00	0,80%

CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1 c. 816-847 L.160/2019)

L'istituzione del Canone Unico Patrimoniale abolisce le seguenti entrate:

TOSAP, ICP, DPA, TARI per l'occupazione temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe vista la diversità dei presupposti impositivi:

- 1) Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria c.816/817 L. 160/2019;
- 2) Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Con deliberazione G.C. n.60 del 07.04.2021 sono state approvate le tariffe con validità dal 01.01.2021.

Modifica dell'entrata

La Commissione Arconet, nella riunione del 27 maggio 2026, ha approvato la proposta di aggiornamento del piano dei conti integrato conseguente alla qualificazione del Canone unico patrimoniale come entrata di natura tributaria. Le modifiche saranno recepite nel prossimo decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al d.lgs. 118/2011 e decorreranno dall'esercizio 2027.

Il tema della corretta classificazione del Canone unico patrimoniale era rimasto, sin dalla sua istituzione, al centro di incertezze interpretative. In assenza di un orientamento definitivo sulla natura dell'entrata, la Commissione Arconet non aveva introdotto specifici codici gestionali nel piano dei conti integrato, prevedendo nel glossario SIOPE l'utilizzo temporaneo dei codici riferiti ai canoni di occupazione di spazi e aree pubbliche.

La svolta deriva dalla sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 16 dicembre 2025, n. 12225, pubblicata il 1° maggio 2026, che ha affermato il principio secondo cui il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dall'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 160/2019, "ha in ogni caso natura tributaria". Da questa qualificazione discende la possibilità di ricondurre il Canone unico patrimoniale tra le entrate tributarie, con conseguente aggiornamento degli schemi contabili.

La proposta prevede l'inserimento di appositi codici gestionali, nel modulo finanziario, tra le entrate tributarie, sia per il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sia per il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinato ai mercati. Analoghi aggiornamenti sono previsti nel modulo

economico, tra i proventi da imposte, tasse e proventi assimilati, e nel modulo patrimoniale, tra i crediti da tributi.

La decorrenza degli aggiornamenti è fissata dal 2027, per evitare agli enti l'onere di modificare registrazioni già effettuate nel corso del 2026 nel titolo terzo delle entrate. Le modifiche del modulo finanziario saranno recepite anche nella codifica SIOPE; il glossario conterrà inoltre indicazioni sull'utilizzo dei codici gestionali per il periodo 2021-2026, nelle more dell'adozione dei nuovi codici.

TARI

Con la delibera 443/2019/R/Rif, Arera ha definito le linee e i criteri per il nuovo Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI.

Arera ha confermato la validità del nuovo metodo a far data dal 1° gennaio 2020, le novità introdotte, tuttavia, non comportavano una applicabilità immediata dei nuovi criteri, stante la profonda revisione delle regole di individuazione dei costi.

Con le regole introdotte il gestore deve trasmettere il Pef all'«ente territorialmente competente», che è l'ente di governo dell'Ambito, se istituito ed operativo, ed in caso contrario, la Regione o altri enti competenti, e quindi il Comune. L'ente una volta verificato il Pef lo trasmette ad Arera che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa» e in caso di esito positivo approva. Fino all'approvazione da parte di Arera si applicano i prezzi massimi del servizio individuati dall'ente territoriale.

Con l'entrata in vigore del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) il PEF 2022-2025 è stato redatto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021 nel limite di crescita ex art. 4.2 della predetta debitamente motivata. Con Deliberazione 5.08.2025 n. 397/2025/R/RIF è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026. Il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura prevista in delibera.

Novità in materia di TARI disposte dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA):

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA – in applicazione dell'art. 2, commi 6 e 7 della L. 60 del 17/05/2022, emana la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023, con cui introduce il meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune. Al contempo, istituisce anche una componente perequativa destinata alla copertura delle agevolazioni a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi.

Pertanto, a decorrere dall'1 gennaio 2024 verranno applicate a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, le seguenti componenti perequative unitarie:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 0,10 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno; inizialmente detta componente è pari a 1,50 euro/utenza e potrà essere aggiornata annualmente da Arera;

In applicazione della delibera ARERA n. 133/2055 - “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione di riconoscimento del Bonus sociale rifiuti, agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociale disagiate”-, a decorrere dall’1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, pari a 6,00 euro/utnza.

A decorrere dall’anno 2022, i comuni in deroga all’art.1 c. 683 della L. 147/2013 possono approvare/modificare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui sopra coincide con quella per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all’approvazione del bilancio, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. Entro il 30 aprile 2027 il Comune dovrà approvare le tariffe relative all’anno 2027.

RISCOSSIONE COATTIVA

La riscossione coattiva viene affidata in concessione.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L’attività di recupero evasione tributaria in corso è consolidata ed è effettuate internamente dal personale dell’ufficio tributi.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

Ai sensi dell’art. 1 commi 848/849 della Legge 160/2019, il fondo di solidarietà comunale, a livello nazionale risulta 560 milioni a decorrere dal 2024 rispetto al livello del 2021 pari a 200 milioni.

Ai fini della tutela dell’unità economica della Repubblica in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della Governance economica europea, i Comuni dovranno assicurare un contributo alla Finanza Pubblica dal 2024 al 2028 in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12 (Diritti sociali politiche sociali e famiglia come da rendiconto 2022). Il contributo sarà trattenuto dal Fondo di Solidarietà Comunale e risulta il seguente:

Anno 2027 Euro 13.287,00 (spending review)

Anno 2028 Euro 13.297,00 (spending review)

Il Fondo di Solidarietà previsto risulta il seguente:

Anno 2027 Euro 367.600,00

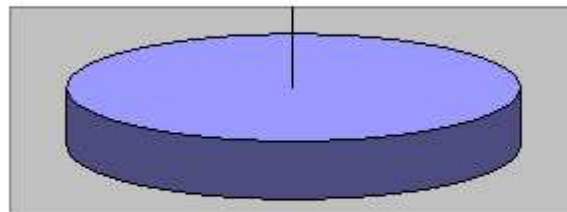
Anno 2028 Euro 367.600,00

Anno 2029 Euro 367.600,00

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

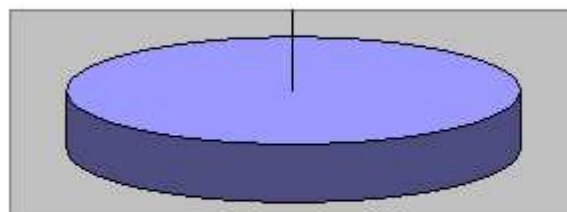
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	466.468,91	442.065,91	442.065,91
		cassa	498.835,51		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	466.468,91	442.065,91	442.065,91
		cassa	498.835,51		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

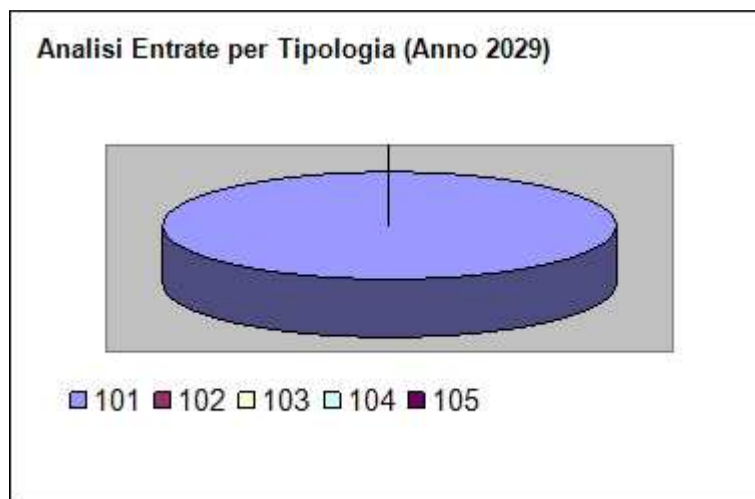


■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)



■ 101 ■ 102 ■ 103 ■ 104 ■ 105



A decorrere dall'anno 2011 si è verificata la riduzione dei trasferimenti erariali sostituito con il fondo sperimentale di riequilibrio e a decorrere dal 2013 con il fondo di solidarietà comunale.

Viene confermato il contributo relativo al rimborso minor gettito IMU terreni agricoli e imbullonati.

La Legge di bilancio 2022 prevede l'istituzione di un fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all' autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° e 2° grado pari a Euro 100.000.000,00 a decorrere dal 2022 di cui:

- 70.000.000,00 in favore delle Regioni e degli enti territoriali
- 30.000.000,00 in favore dei Comuni

Si è consolidato il Contributo Statale destinato al finanziamento dell'incremento delle indennità degli amministratori (Sindaco, Vice Sindaco e Assessori) prevista dalla Legge 234/2021 art. 1 c. 5 come segue:

Anno 2027 Euro 22.542,81

Anno 2028 Euro 22.542,81

Anno 2029 Euro 22.542,81

Ai sensi dell'art. 106 D.L. 34/2020, nell'anno 2025 è stato assegnato il contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (conguaglio Fondi Covid anni 2024-2027) che è previsto in bilancio nella seguente misura:

Anno 2027 Euro 29.276,00

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge 213/2023 riduce il FSC dei Comuni a partire dall'anno 2025 dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

-quota per il potenziamento dei servizi sociali

-quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia

-quota per l'incremento del numero di alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della Sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Le risorse oggetto di riduzione verranno riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascuno anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. Si prevedono i seguenti stanziamenti:

Quota per il potenziamento dei servizi sociali

Anno 2027 Euro 28.452,00

Anno 2028 Euro 33.373,00

Anno 2029 Euro 33.373,00

Quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia

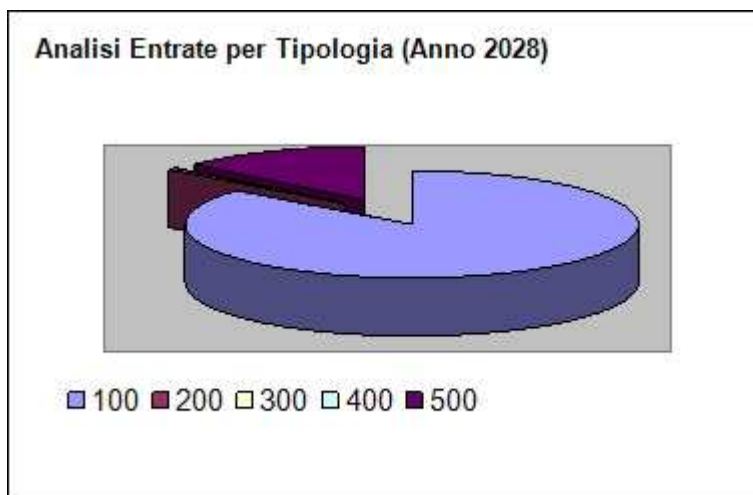
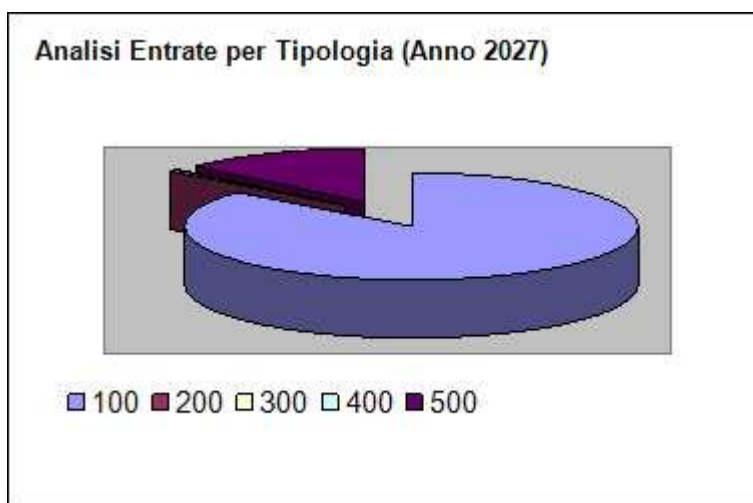
Anno 2027 Euro 183.700,00

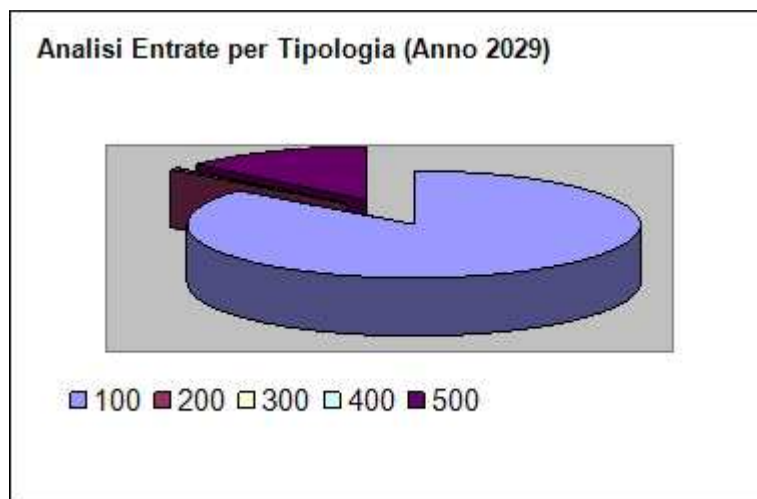
Quota per l'incremento del numero di alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico

Anno 2027 Euro 18.900,00

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	2.602.750,00	2.602.750,00	2.602.750,00
		cassa	2.774.142,45		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	48.276,44		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	403.281,90	406.647,59	406.647,59
		cassa	523.663,24		
TOTALI TITOLO		comp	3.026.131,90	3.029.497,59	3.029.497,59
		cassa	3.346.182,13		





MENSA SCOLASTICA

Con deliberazione G.C. n.106 del 01.07.2026 sono state approvate le tariffe per l'anno scolastico 2026/2027

- 1) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **residenti** nel Comune di Moretta: **€ 5,20**;
- 2) Prezzo base di ciascun buono mensa giornaliero per la refezione scolastica fruita da **non residenti** nel Comune di Moretta: **€ 6,50**;
- 3) Nuclei familiari residenti a Moretta con redditi da lavoro dipendente o pensione, autonomo o misto con:
 ISEE ricompreso tra zero ed € 2.500,00 costo del singolo buono mensa € 1,50
 ISEE ricompreso tra € 2.500,01 ed € 5.000,00 costo del singolo buono mensa € 2,50
 ISEE ricompreso tra € 5.000,01 ed € 7.500,00 costo del singolo buono mensa € 3,00
 ISEE ricompreso tra € 7.500,01 ed € 10.000,00 costo del singolo buono mensa € 3,50
 ISEE superiore ad € 10.000,00 costo del singolo buono mensa ordinario € 5,20
- 4) Modulazione costo iscrizione:
 € 12,00 per il primo figlio iscritto al servizio mensa
 € 10,00 per il secondo figlio iscritto al servizio mensa
 € 5,00 per il terzo figlio ed oltre iscritto al servizio mensa

CASA DI RIPOSO

Con deliberazione G.C. n. 161 del 13.11.2024 sono state approvate le rette della Casa di Riposo "Villa Loreto" con decorrenza 01.02.2025.

RETTE CASA DI RIPOSO VILLA LORETO	
Reperto RSA Convenzionati ASL quote previste dalla DGR 85 e dalle intensità Previste dalla DGR 45/2012 ospiti extra convenzione residenti ospiti extra convenzione non residenti	 € 1.931,00 € 2.261,00
Reperto R.A. e R.A.A	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Camera ad un posto	€ 2.173,00
Camera a due posti	€ 1.755,00
Camera a tre posti	€ 1.331,00
Pasto consumato da parenti nei giorni di visita	€ 12,00
Maggiorazione retta per non residenti	€ 330,00
Minialloggi	€ 957,00
Maggiorazione retta per non residenti minialloggi	€ 174,00
Maggiorazioni in base al livello d'intensità risultante dal PAI	
Livello 5 alta intensità	€ 600,00
Livello 4 medio alta intensità	€ 450,00
Livello 3 media intensità	€ 300,00
Livello 2 medio bassa intensità	€ 150,00
Livello 1 bassa intensità	nessuna integrazione

E' in corso la gara per la Concessione del Servizio.

UTILIZZO PALESTRE

Le tariffe in vigore per l'utilizzo delle palestre comunali sono state approvate con deliberazione G.C. 33 del 02.03.2017:

Associazioni Morettesi

Adulti. € 6,00/ora senza riscaldamento
€ 8,00/ora con riscaldamento
€ 10,00/ora con riscaldamento e docce

Associazioni Giovanili (fino a 18 anni)

Gratuito per attività promozionali (federazione)

Associazioni non Morettesi

Adulti: € 27,00/ora con riscaldamento e docce

SANZIONI AMMINISTRATIVE

PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

art. 208 comma 4, D.Lgs. 30-04-1992 n. 285 - art. 53 c. 20, Legge 388/2000
art. 142 c. 2 Legge n. 120 del 29.07.2010

ENTRATA

Risorsa 3.01.0252 Proventi da sanzioni amministrative

€ 20.000,00

Di cui:

Sanzioni da accertamento violazioni limiti massimi di velocità (art.142 c. 12bis cds) € 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Sanzioni amministrative (art. 208 c. 1 cds) €
20.000,00

SPESA

1.Destinazione del 50% dei proventi ai sensi di commi 4 e 5 dell'art. 208 Dlgs 285/1992 al netto della quota destinata ad altri enti per miglioramento della circolazione stradale e potenziamento segnaletica e destinazione del 50% dei proventi ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 285/92 modificato dall'art.25 della Legge 120/2010:

10.05.01 Voce 2770 acquisto di beni	€	5.000,00
10.05.01 Voce 2780 manutenzione stradale	€	5.000,00

2.Destinazione proventi velox all'ente proprietario della strada

1.03.01.05 Trasferimento alla Provincia	€	0,00
---	---	------

ESTATE RAGAZZI

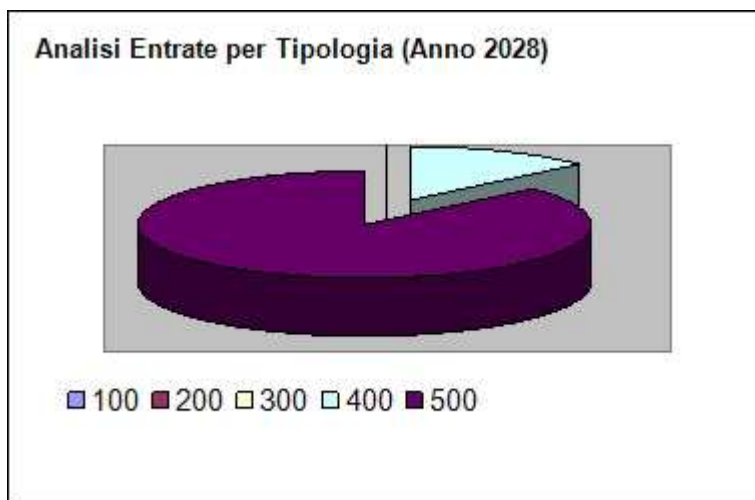
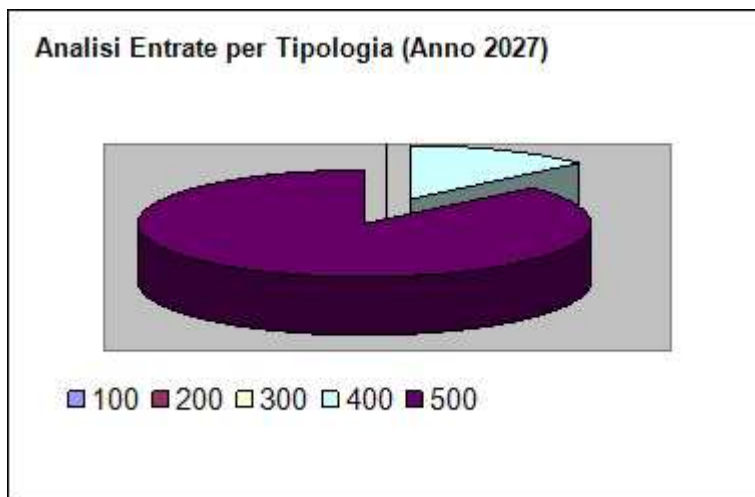
Le tariffe verranno approvate in sede di definizione del progetto

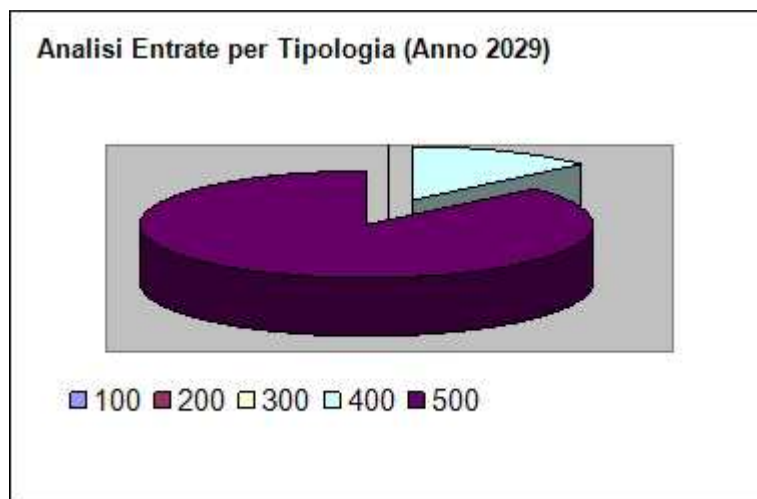
ASILO NIDO

E' stato avviato il procedimento per la gestione del servizio asilo nido.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	468.562,55		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.938,60		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	35.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	130.000,00	130.000,00	130.000,00
		cassa	206.743,71		
TOTALI TITOLO		comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	727.244,86		





ENTRATE DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Non sono previsti trasferimenti in conto capitale.

ENTRATE DA CONCESSIONI AREE CIMITERIALI

E' prevista un'entrata da proventi concessioni aree cimiteriali destinata al finanziamento delle spese in conto capitale:

Anno 2027: 20.000,00 euro

Anno 2028: 20.000,00 euro

Anno 2029: 20.000,00 euro

ENTRATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Le entrate da concessioni edilizie previste nel triennio 2027-2029 risultano:

Anno 2027 130.000,00 euro

Anno 2028 130.000,00 euro

Anno 2029 130.000,00 euro

Oneri di Urbanizzazione	2027	2028	2029
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	130.000,00	130.000,00	130.000,00

Alla luce dell'allegato 4/2 Par. 3.11 del Dlgs 118/2011, al fine di evitare l'inammissibilità o improcedibilità di atti conseguenti alle opere a scomputo, è opportuno evidenziare il "Progetto della rimozione dell'intero impianto dell'ex consorzio agrario provinciale ai fini dell'insediamento di una nuova attività commerciale". Il progetto e il futuro Permesso di Costruire Convenzionato prevedono la ricomposizione dell'area di proprietà DI.A.BI sas, catastalmente individuata al Foglio 12 mappale 1741 avente una superficie pari a mq 2.285. L'area verrà in parte coperta con un fabbricato avente destinazione commerciale ed in particolare adibito a Media Struttura di Vendita (mq 993,68) e in parte destinata a servizi della struttura (pensilina carrelli, area carico e scarico merci, ecc...) viabilità interna e parcheggio. L'intera sistemazione dell'area sarà a carico dei proponenti, nelle forme che verranno meglio evidenziate in convenzione edilizia-urbanistica, pertanto tutta l'area a parcheggio, indipendentemente dalla qualificazione di tipo privato, privato uso pubblico o pubblico, sarà realizzata all'interno dell'attuazione del Permesso di Costruire Convenzionato, in parte a scomputo degli importi degli oneri di urbanizzazione primaria e con successiva futura gestione a carico della società DI.A.BI. sas o chi per esso. Il progetto contempla la realizzazione di un parcheggio pari a 20 posti auto, individuando altresì una soluzione per la riqualificazione delle superfici a parcheggio pubblico disposte lungo il lato nord dell'area, oltre alla sistemazione di alcune aiuole verdi a contro degli stalli. Si prevede la consegna delle opere nell'esercizio 2027.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.676,31		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	86.676,31		

Non sono previste assunzioni di mutui.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

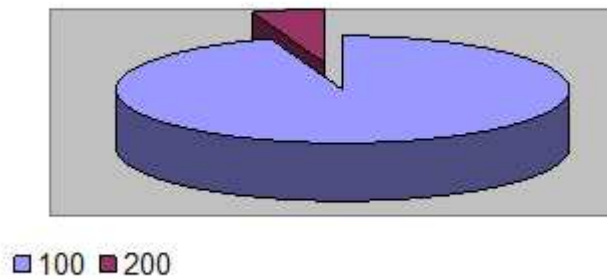
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non è previsto l'uso di anticipazione di Tesoreria.

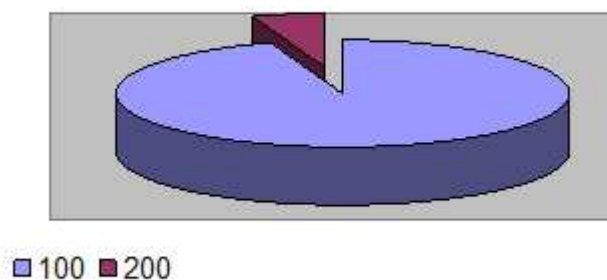
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

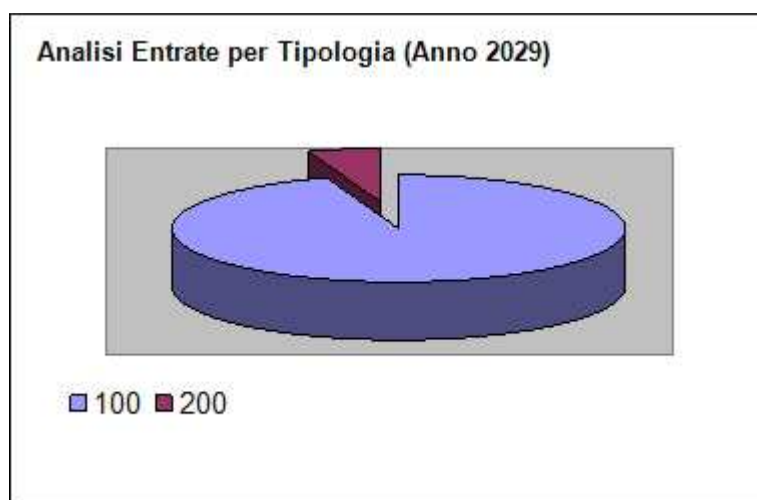
Tipologia			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
100	Entrate per partite di giro	comp	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
		cassa	1.752.365,80		
200	Entrate per conto terzi	comp	74.000,00	74.000,00	74.000,00
		cassa	93.584,91		
TOTALI TITOLO					
		comp	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		cassa	1.845.950,71		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)





B) SPESE**QUADRO DI SINTESI DATO STORICO E PREVISIONE PER TITOLI**

Titoli	Dato storico			Nuova programmazione		
	2024(imp)	2025 (imp.)	2026 (stanz.attuale)	2027	2028	2029
1° Spese correnti	5.084.329,66	5.294.683,93	5.764.855,96	5.651.700,81	5.603.363,50	5.603.363,50
2° Spese conto capitale	828.312,96	1.600.278,82	1.511.007,54	150.000,00	150.000,00	150.000,00
3° Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4° Rimborso prestiti	185.756,71	204.278,82	158.000,00	161.400,00	188.900,00	188.900,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

5° Chiusura anticipaz. ricevute da tesoriere	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
7° Uscite per conto terzi e partite di giro	999.070,27	605.596,22	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
Totale	7.097.469,60	8.035.041,02	8.872.863,50	7.402.100,81	7.381.263,50	7.381.263,50

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

E' stata effettuata un'attenta ricognizione di tutte le voci significative di spesa corrente e gli stanziamenti proposti per il triennio 2026-2028 sono contenuti nello stretto indispensabile per assicurare un adeguato livello di operatività dei servizi essenziali.

	2027	2028	2029
Spese correnti	5.651.700,81	5.603.363,50	5.603.363,50

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E' stata quindi risolta l'annosa querelle sulla "doppia programmazione". Sarà quindi il P.I.A.O. (Piano Integrato di attività ed organizzazione), documento previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021, a contenere il dettaglio in ordine alle figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente per il periodo 2027-2029.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Si evidenziano le spese previste nel triennio 2027-2029

	2027	2028	2029
Redditi da lavoro dipendente	1.000.216,31	1.000.269,00	1.000.269,00
Imposte e tasse	61.200,00	61.200,00	61.200,00
Totale al lordo del FPV	1.061.416,31	1.061.469,00	1.061.469,00
Di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo al netto del FPV	1.061.416,31	1.061.469,00	1.061.469,00

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) Dlgs 36/2023 che corrisponde ad Euro 140.000,00. Nei programmi triennali degli acquisti di beni e servizi, per ogni singolo acquisto, è riportato l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere a una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore, al fine di consentire raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi.

Per il triennio 2027-2029 vengono evidenziati i seguenti servizi/forniture con importi pari o superiori a 140.000,00:

- Servizio di assistenza Casa di Riposo: nelle more dell'espletamento della procedura di gara relativa alla gestione in concessione del servizio, alla luce della Delibera CC. n. 71 del 18.12.2024 che individua la modalità di gestione e di affidamento in concessione del servizio Casa di Riposo "Villa Loreto" e alla luce della delibera G.C. n. 93 del 30.07.2025 con oggetto " Accordo di collaborazione tra la Centrale di Committenza di Bra e il Comune di Moretta per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

l'affidamento in concessione del servizio di gestione della casa di riposo "Villa Loreto" di Moretta e dei servizi ad essa connessi disposizioni e approvazione schema di accordo ex articolo 15 della legge n. 241/1990 – Provvedimenti", si ritiene necessario, al fine del mantenimento e della continuità del servizio suddetto, prevedere nel bilancio 2027-2029 la spesa relativa all'assistenza a favore degli anziani ospiti della Casa di Riposo.

- Servizio mensa scolastica: si prevede che nell'anno 2028 verrà avviata la gara per l'affidamento del nuovo servizio a decorrere dall'anno scolastico 2028-2029.

Si rinvia alla nota di aggiornamento del DUP 2027-2029 l'elaborazione delle schede relative alla programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2027-2029.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta – AREA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altra tipologia				
totale				

I referenti del programma:

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Moretta - Area

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente presente	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO OSOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma(12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tiologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione

I referenti del
Programma

Note:

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

⁽⁴⁾ Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

⁽⁵⁾ Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

⁽⁶⁾ Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

⁽⁷⁾ Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

⁽⁸⁾ Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

⁽⁹⁾ Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

⁽¹⁰⁾ Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

⁽¹¹⁾ Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

⁽¹²⁾ Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

⁽¹³⁾ La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta - Ufficio Tecnico, Ufficio Segreteria, Ufficio Casa di Riposo

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Frittoli Enrico e Manfredi Mariagrazia

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi degli art. 37 e 50 c. 1 lett a del D.Lgs. 3.1.03.2023 n. 36 (Codice Appalti) e dell'allegati I.5 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 dell'Allegato I.5:

- Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
- Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 dell'ALLEGATO I.5;
- Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
- Progetti definitivi o esecutivi già approvati;
- Lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC;
- Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Nel programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 sono previste le seguenti opere nell'anno 2027:

Euro 530.000,00 - Ristrutturazione e restauro conservativo della palazzina a servizi di Via della Crociata per la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la prevenzione incendi

Euro 2.732.000,00 – Demolizione e ricostruzione nuova palestra scolastica Istituto Comprensivo G.B. Balbis Via Martiri della Libertà, 10

Nelle more di partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti pubblici si rinvia la proposta delle schede relative al programma triennale 2027-2029 nella nota di aggiornamento al DUP 2027-2029.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Moretta -
UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altra tipologia				
totale				

Il referente del programma

Note:

(3) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

(4) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra. È obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del

programma

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. Sì, cessione

3. Sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. Sì, come valorizzazione

3. Sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- ⁽¹⁰⁾ Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- ⁽¹¹⁾ Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- ⁽¹²⁾ Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- ⁽¹³⁾ Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- ⁽¹⁴⁾ Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- ⁽¹⁵⁾ Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- ⁽¹⁶⁾ Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- ⁽¹⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- ⁽¹⁸⁾ Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

IL

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

- (*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
- (1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.I.7 al codice
- (2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Il referente del programma

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Moretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizi one dell'int ervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finali tà (Tabell a E.1)	Livello di priorità	Confor mità Urbani stica	Verifica vincoli ambie ntali	Livello di progett azione (Tabell a E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denomin azione	

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Moretta - UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL
PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

E' necessario fissare gli obiettivi strategici ed operativi, i fabbisogni volti ad identificare le varie aree di intervento e le soluzioni ottimali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Alla data attuale non vengono individuata nel piano triennale delle opere pubbliche opere finanziate da fondi PNRR.

<u>Entrate straordinarie e Spese di investimento</u>

Le risorse straordinarie (dal Titolo 4°- 5° dell'entrata), di cui si dispone nel triennio 2027-2029, assommano a complessivi € 796.637,22 ritenuti accertabili secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

ENTRATE STRAORDINARIE TRIENNIO 2027-2029				
	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029	Totale triennio
Avanzo Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti da concessioni aree cimiteriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Le risorse straordinarie previste per il triennio 2027-2029 vengono destinate alla realizzazione dei seguenti interventi:

SPESE IN CONTO CAPITALE TRIENNIO 2027-2029				
Oggetto	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029	Totale triennio
Trasferimenti oneri secondari per manutenzione straordinaria edifici di culto	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Interventi su strade viabilità e servizi connessi	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
TOTALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Entro l'esercizio 2026 si concluderanno i lavori di Rigenerazione Urbana per la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo per l'abbattimento delle barriere architettoniche delle aree adiacenti al concentrico, 2° Lotto: Via Mogna, Via Roma, Via Pallieri- Euro 300.000,00

Nell'anno 2026 viene avviata la procedura relativa all'opera "Rifacimento Copertura Palazzo Comunale" – Euro 500.000,00

PNRR

ELENCO INTERVENTI FUORIUSCITI DAL PNRR ALLA LUCE DEL D.L. 19/2024 PNRR QUATER

Anno 2020

•CUP J41C1900023005 – LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IP – Euro 58.256,25 di cui Euro 50.000,00 PNRR- Lavori ultimati e rendicontati- Contributo incassato 100%

Anno 2021

•CUP J47H21000610005 – RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE – Euro 116.600,49 di cui Euro 100.000,00 PNRR – Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 100%

Anno 2022

•CUP J48C19000070004- MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE – Euro 385.000,00 PNRR – Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 100%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

•CUP J44I19000980004-MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA – Euro 330.000,00 PNRR- Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 100%

•CUP J49J22001430004 – LAVORI DI RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ENEL SOLE – Euro 120.000,00 di cui 50.000 PNRR - Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 100%

Anno 2023

•CUP J44H22000910001 S2.02.01.09.1012 PNRR M2C4CINV. 2.2 CUP J44H2200091000 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2023 – Euro 70.000,00 di cui 50.000 PNRR - Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 100%

Anno 2024

•CUP J44J220000830001 - S PNRR M2C4 INV 2.2 MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI EURO 120.000,00 DI CUI 50.000,00 PNRR - Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 50%

•CUP J41B22001230005 -PNRR M2 C4 I 2.2 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DE TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO, OPERE DI RIASSETTO TERRITORIAE PER LA MINIMIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' PER FENOMENI DI ALLAGAMENTO DELL'AREA VIA FORNACE VIA VIGONE– Euro 420.000,00 di cui 350.000,00 PNRR - Lavori ultimati e rendicontati – Contributo incassato 80%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

ELENCO PNRR

Anno 2024

•CUP J45E24000070001 PNRR M4C1 NEXT GENERATION EU PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA A E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - COSTRUZIONE NUOVA STRUTTURA DESTINATA AD ASILO NIDO IN VIA MONTE RUFFINO Euro 760.0000 di cui Euro 480.000,00 PNRR- Lavori in via di ultimazione – Contributo incassato 86%

ELENCO PNRR DIGITALE

•CUP J41C22001290006 - S 1.03.02.19.000 PNRR M1 C1 INV 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - Euro 77.897,00 PNRR – Asseverato

•CUP J41F22003160006 S 2.02.03.02.001 PNRR M1C1 MIS 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – Euro 23.147,00 PNRR-Asseverato

•CUP J41F22003930006 2.02.03.02.001 PNRR M1 C1 INV 1.4 MIS 1.4.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Euro 79.922,00 PNRR-Asseverato

•CUP J51F22007950006S 2.02.03.02.001 PNRR MIS 1 COMP 1 INV 1.3 DATI E INTEROPERABILITA' MIS 1.31.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni – Euro 10.172,00 PNRR -Asseverato

Anno 2025

•CUP J41F24000320006 2.2.3 PNRR Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE - Euro 7.412,38- Avviato

•CUP J91J25000162006 1.3.1 PNRR Archiviazione Nazionale dei numeri civici delle strade Urbane- Euro 4.326,40 - Avviato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- CUPJ51F24001030006 PNRR M1C1 1.4.4 Servizi ANPR Adesione allo stato civile digitale (ANSC)-Euro 6.173,20 –Avviato
- CUP J91F25000380006 PNRR - 2.2.3-Digitalizzazione procedure sue supporto ai comuni per l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità sue delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per edilizia- Euro 4.501,10-Avviato

Indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Con deliberazione C.C. n. 57 del 30.12.2008 è stato approvato il programma per l'affidamento di incarichi studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'amministrazione comunale.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2027-2029)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.813.100,81 0,00	5.792.263,50 0,00	5.792.263,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	5.651.700,81	5.603.363,50	5.603.363,50
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		72.979,50	72.979,50	72.979,50

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.400,00	188.900,00	188.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo ancitipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

crediti di medio-lungo termine					
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Obiettivi DUP in materia di anticorruzione e trasparenza

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in materia significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscono una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è, inoltre, l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (piano nazionale anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale in merito al "Governo del territorio".

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di "prima verifica" tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione "mirata" con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- per quanto concerne l'ambito "Governo del territorio": adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA;
- ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle "comunicazioni del Sindaco", informative al pubblico e alla stampa circa iniziative ed attività.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2027-2029 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.508.853,31	1.506.916,00	1.506.916,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.422.458,81		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	117.700,00	117.700,00	117.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	190.639,42		
		previsione di competenza	547.850,00	512.850,00	512.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	725.762,76		
		previsione di competenza	73.600,00	73.600,00	73.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	89.243,91		
		previsione di competenza	92.000,00	92.000,00	92.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	146.042,72		
		previsione di competenza	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	11.020,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	11.337,88		
		previsione di competenza	652.000,00	651.000,00	651.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.076.768,92		
		previsione di competenza	336.300,00	332.300,00	332.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	623.992,85		
		previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	295,00		
		previsione di competenza	2.280.450,00	2.280.450,00	2.280.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	3.596.173,04		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00		
		di cui fondo plur. vinc.	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	750,00	750,00	750,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	750,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00		
		di cui fondo plur. vinc.	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	117.597,50	117.597,50	117.597,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	17.974,45		
		previsione di competenza	225.500,00	246.600,00	246.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	407.240,51		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.876.479,36		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	7.402.100,81	7.381.263,50	7.381.263,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.196.179,63		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	7.402.100,81	7.381.263,50	7.381.263,50
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.196.179,63		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Organi istituzionali	comp	79.237,00	79.247,00	79.247,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.505,91		
2	Segreteria generale	comp	157.900,00	157.900,00	157.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	278.179,51		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	224.350,00	224.350,00	224.350,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	379.890,93		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	41.500,00	41.500,00	41.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.967,81		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	161.950,00	162.950,00	162.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	247.142,26		
6	Ufficio tecnico	comp	298.166,31	295.119,00	295.119,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	476.375,06		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	114.700,00	114.700,00	114.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	182.612,08		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	85.450,00	85.450,00	85.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	154.727,16		
11	Altri servizi generali	comp	345.600,00	345.700,00	345.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	497.058,09		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

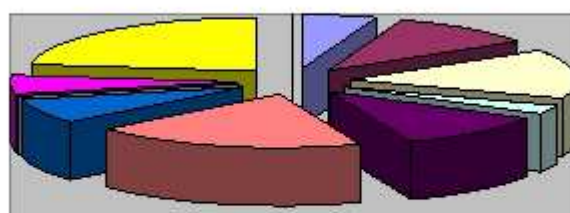
	TOTALI MISSIONE	comp	1.508.853,31	1.506.916,00	1.506.916,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.422.458,81		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



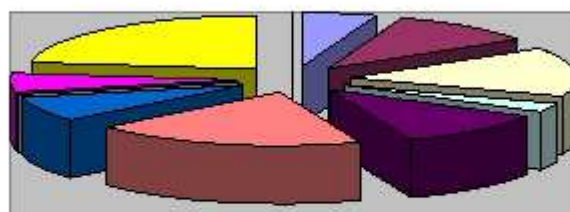
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

La missione 1 riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali (segreteria, anagrafe e stato civile, servizi tecnici) dei servizi statistici, delle attività per lo sviluppo dell'ente e per la comunicazione istituzionale, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'Ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Continueranno nel corso del triennio le manutenzioni degli edifici comunali.

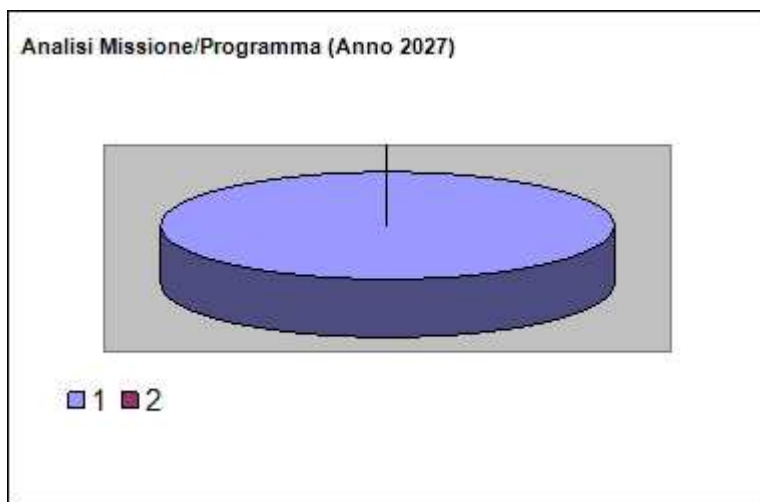
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

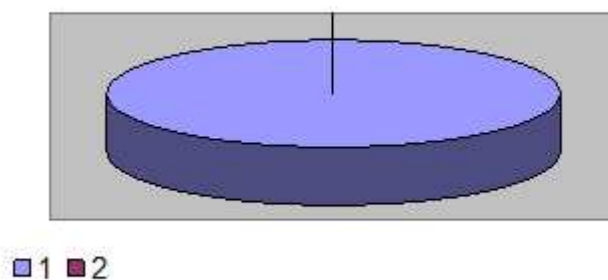
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

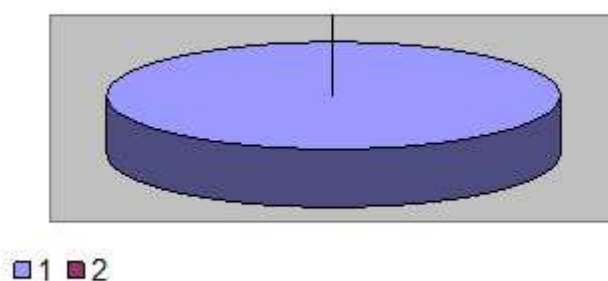
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Polizia locale e amministrativa	comp	117.700,00	117.700,00	117.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	190.639,42		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	117.700,00	117.700,00	117.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	190.639,42		



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



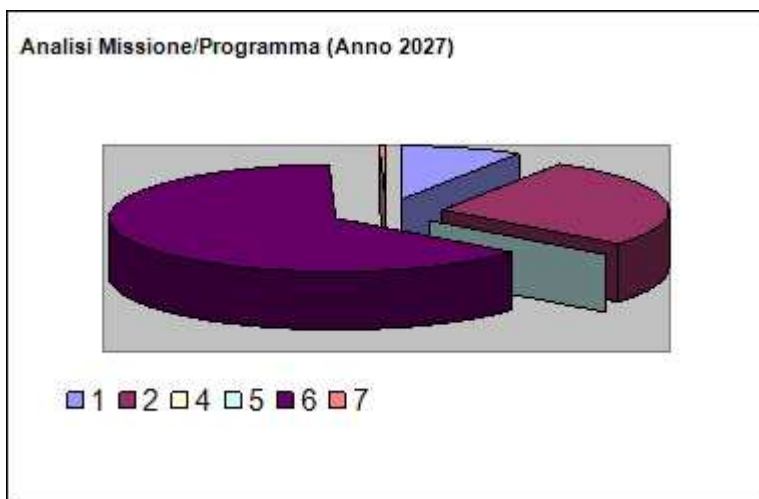
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

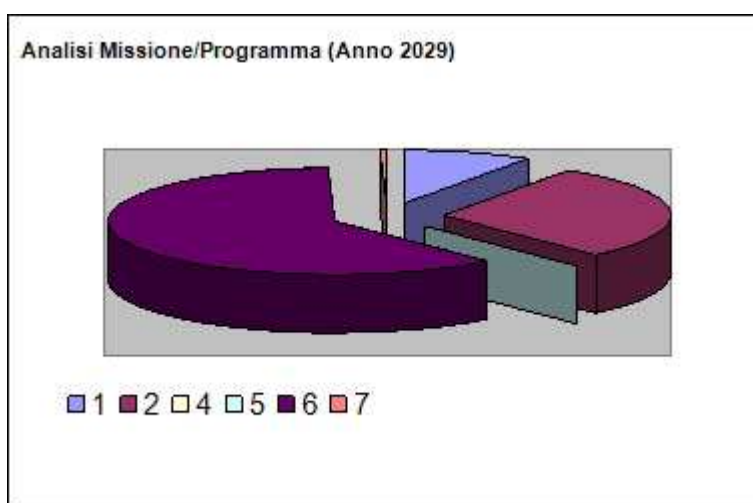
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Istruzione prescolastica	comp		47.300,00	47.300,00	47.300,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		68.693,43		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp		149.250,00	149.250,00	149.250,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		196.177,84		
4	Istruzione universitaria	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp		348.800,00	313.800,00	313.800,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		458.391,49		
7	Diritto allo studio	comp		2.500,00	2.500,00	2.500,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		2.500,00		
	TOTALI MISSIONE	comp		547.850,00	512.850,00	512.850,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		725.762,76		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione provvede a fornire i servizi istruzione e diritto allo studio che comprendono le spese di gestione e le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli istituti scolastici (materna, elementare, e media).

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi, anche in collaborazione con le autorità scolastiche:

- Mensa scolastica
- Progetti extrascolastici
- Servizio alle autonomie
- Servizio pre-ingresso

Compatibilmente con le risorse disponibili verranno concessi contributi specifici per il diritto allo studio e per il sostegno economico delle spese di funzionamento all'Istituto Comprensivo e alle Associazioni che collaborano con la scuola.

Per il servizio di assistenza alle autonomie negli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028 si prevede la copertura delle ore richieste nel limite dello stanziamento del bilancio di previsione.

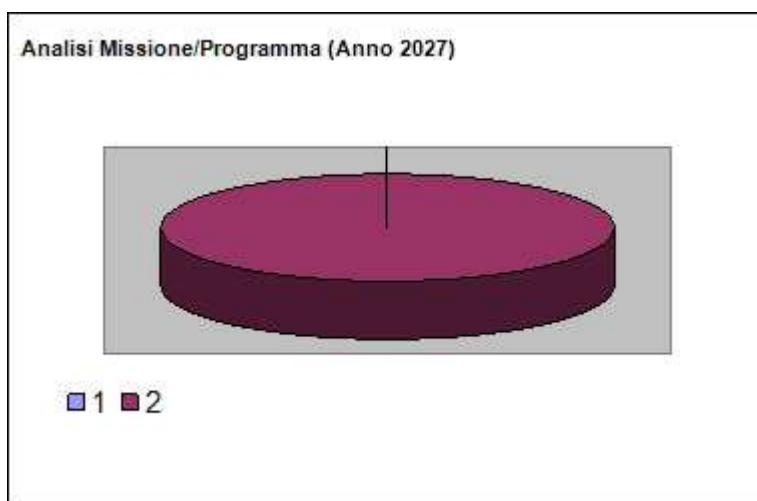
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

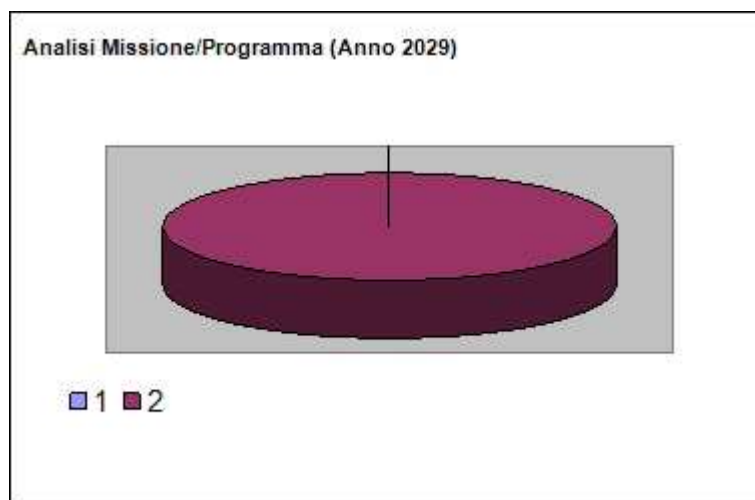
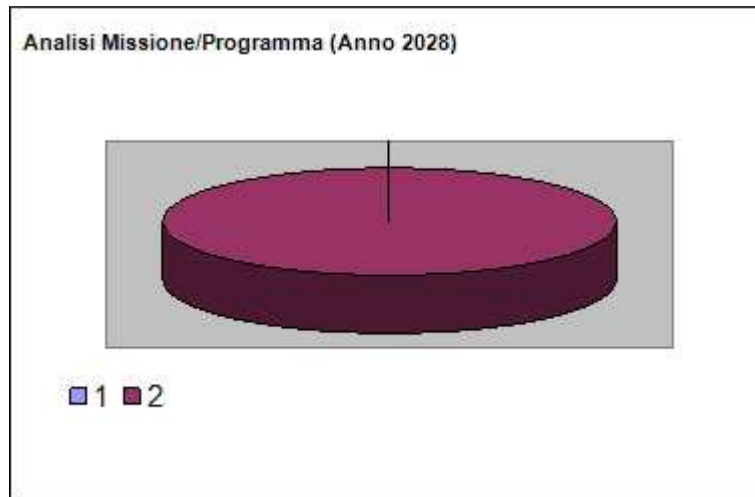
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	73.600,00	73.600,00	73.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	89.243,91		
TOTALI MISSIONE		comp	73.600,00	73.600,00	73.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	89.243,91		





Nel triennio di programmazione si prevedono spese destinate a migliorare i seguenti servizi:

- Biblioteca
- Programmazione di eventi
- Iniziative culturali per la valorizzazione e la tutela del paesaggio
- Mantenimento rapporti con il Paese gemellato Vouneuil –sous biard
- Promozione Gallina Bianca
- Evento Fiercappone
- Eventi in Piazza (teatro, cabaret, concerti)
- Allestimento Museo degli attrezzi Agricoli

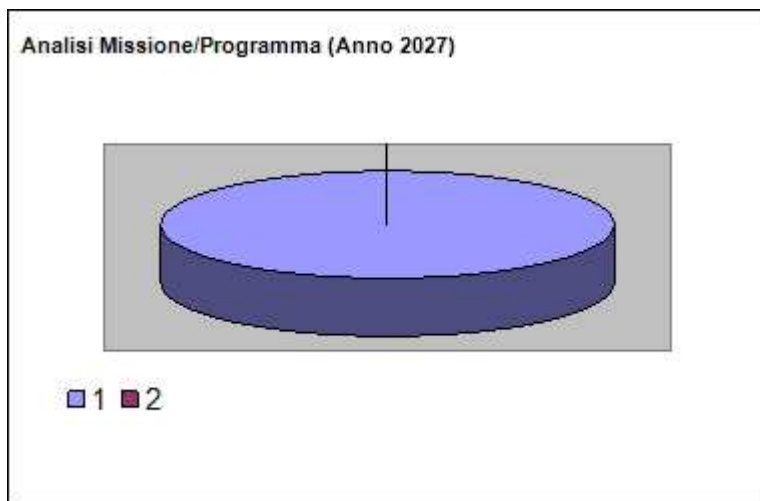
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

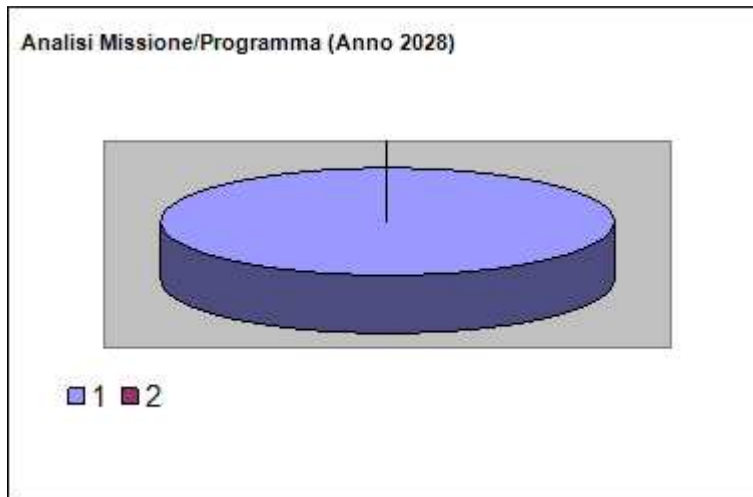
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sport e tempo libero	comp	92.000,00	92.000,00	92.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	146.042,72		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	92.000,00	92.000,00	92.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	146.042,72		





La missione provvede a fornire i servizi relativi alla gestione dell'Estate Ragazzi, degli avvenimenti ricreativi e sportivi, e della gestione degli impianti sportivi (comprese le spese di acquisto di beni e di manutenzione).Prevede gli stanziamenti dei contributi alle Associazioni Sportive.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.020,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	10.400,00	10.400,00	10.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.020,00		

L'ente è una partecipata dell'Azienda Cuneese A.T.L. per la promozione dello sviluppo del turismo nella Provincia di Cuneo, fa parte dell'Associazione le Terre dei Savoia, dell'Associazione Octavia. Viene promosso il turismo con la possibilità per i Pellegrini e i Cicloturisti di fare tappa sul territorio Comunale presso l'Ostello nella Foresteria del Santuario gestito dall'Agenform.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

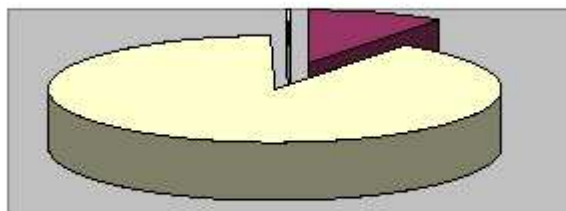
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

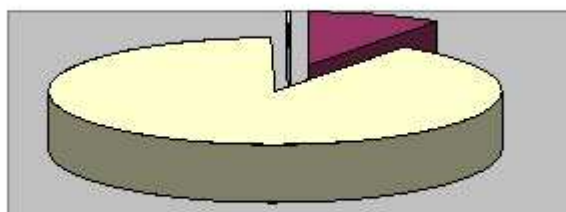
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	63.500,00	62.500,00	62.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	121.704,69		
3	Rifiuti	comp	586.500,00	586.500,00	586.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	931.468,83		
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.011,40		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.584,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	652.000,00	651.000,00	651.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.076.768,92		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



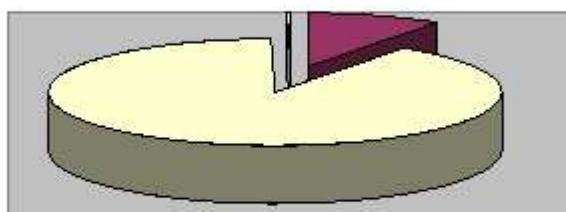
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

La missione 9 è relativa all'amministrazione e funzionamento delle attività e di servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio. Fanno parte di questa missione il servizio idrico integrato svolto dalla Società partecipata Alpiacque S.p.a., il servizio raccolta e trasporto rifiuti che viene gestito dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e del territorio. Nell'anno 2026 si conclude il Programma di cooperazione Transfrontaliera Francia Italia ALCOTRA.

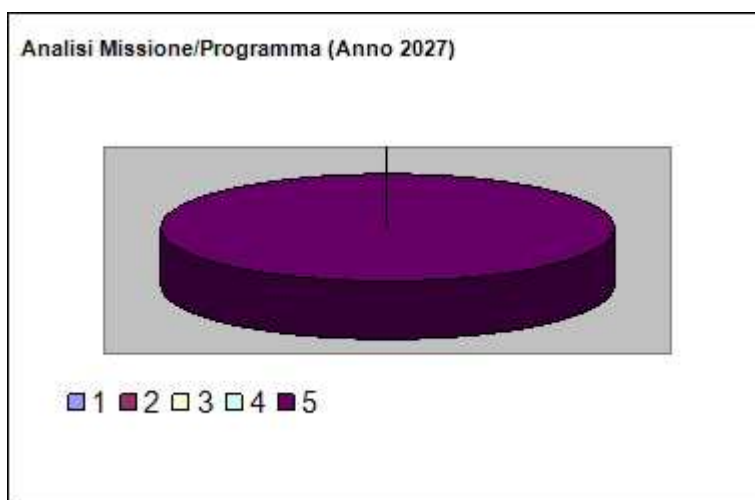
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

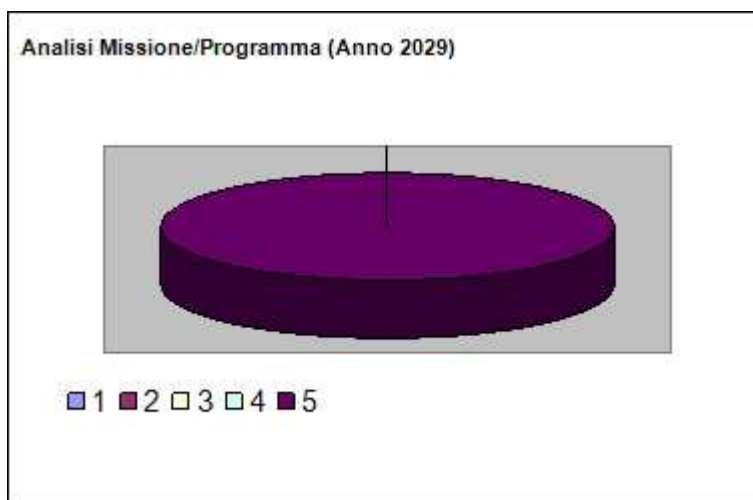
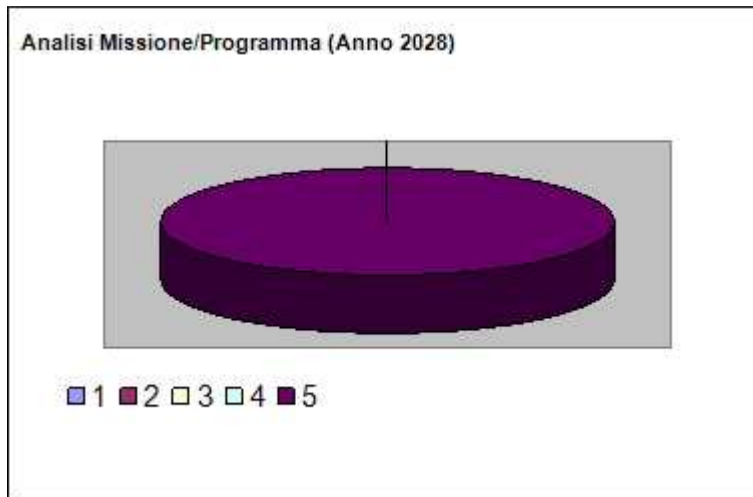
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	336.300,00	332.300,00	332.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	623.992,85		
TOTALI MISSIONE		comp	336.300,00	332.300,00	332.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	623.992,85		





La missione comprende le spese relative alla manutenzione ordinaria della viabilità comunale (acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione) e alla manutenzione straordinaria (rifacimento strade, piazze, asfalti, interventi straordinari sui punti luce di proprietà e sugli impianti di videosorveglianza,...).

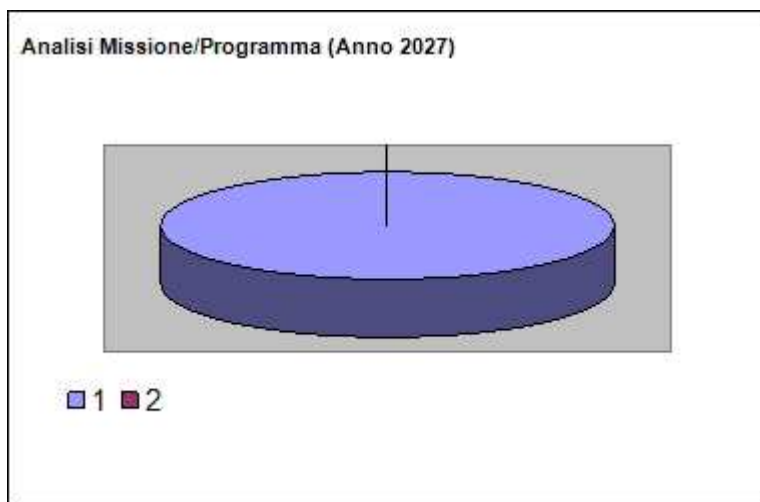
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

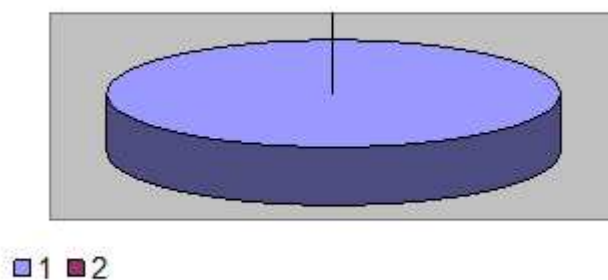
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

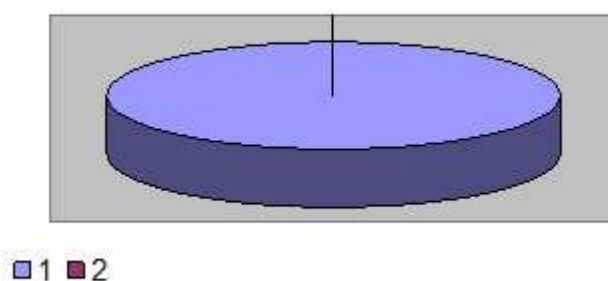
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Sistema di protezione civile	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	295,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	295,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

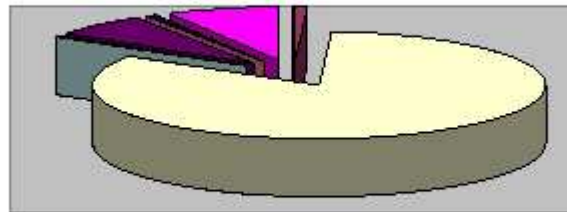
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

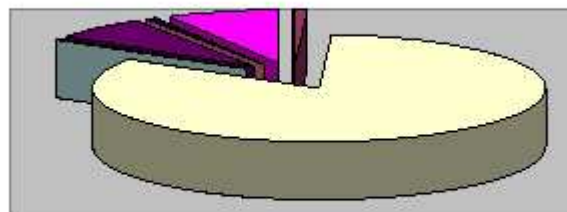
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.816,68		
2	Interventi per la disabilità	comp	19.800,00	19.800,00	19.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.884,73		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.898.700,00	1.898.700,00	1.898.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.111.515,50		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	8.150,00	8.150,00	8.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.213,10		
5	Interventi per le famiglie	comp	155.500,00	155.500,00	155.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	155.500,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	982,38		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	14.100,00	14.100,00	14.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.820,65		
11	Interventi per asili nido	comp	183.700,00	183.700,00	183.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	220.440,00		
TOTALI MISSIONE		comp	2.280.450,00	2.280.450,00	2.280.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.596.173,04		

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



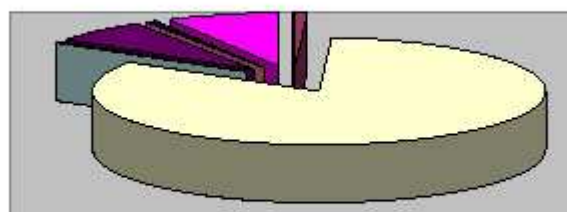
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

Casa di Riposo

Le principali risorse a disposizione vengono utilizzate per soddisfare la gestione della Casa di Riposo Villa Loreto che attualmente ospita circa 76 ospiti. Nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento in concessione si ritiene opportuno prevedere una gestione diretta da parte del Comune. Si provvederà a modificare i programmi in seguito all'esito della gara.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Le spese di gestione della Casa di Riposo Villa Loreto riguardano l'assistenza agli anziani, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

Nuovo Servizio Asilo nido

Con delibera di C.C. n. 26 del 25.06.2026 è stato individuato il modello di gestione quella della cd. coprogettazione ovvero un partenariato tra l'Ente Pubblico ed un Ente del Terzo Settore (es. Cooperative sociali – Odv – APS etc) per definire e realizzare il nuovo servizio educativo di asilo nido.

Attraverso la pubblicazione di un Avviso si procede all'individuazione dell'ETS con il quale condividere la gestione del nido, successivamente verrà avviato un tavolo di lavoro congiunto per definire l'organizzazione, gli standard qualitativi e la programmazione pedagogica ed al termine si procederà alla stipula di una convenzione, di regola pluriennale, con la quale disciplinare la gestione del servizio.

Contributi Statali

L'assegnazione Statale per il fondo servizi educativi per l'infanzia terminerà nell'anno anno 2027 con un importo stimato di Euro 183.700,00

L'assegnazione Statale per il fondo trasporto disabili terminerà nell'anno anno 2027 con un importo stimato di Euro 18.900,00

Inoltre nella missione sono previsti interventi verso i più deboli con la costituzione di un fondo sociale anti povertà, interventi sociali gestiti dal Consorzio Monviso Solidale con l'erogazione di un contributo annuale pari a circa Euro 140.000,00, e una convenzione con la Croce Rossa per il trasporto degli anziani della Casa di Riposo.

E' previsto anche lo stanziamento relativo al Piano d'Azione Integrato 0-6 anni.

Viene riconfermato il bonus Nuovi Nati.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Anno 2029</i>
1	Fonti energetiche	comp	750,00	750,00	750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	750,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	750,00	750,00	750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	750,00		

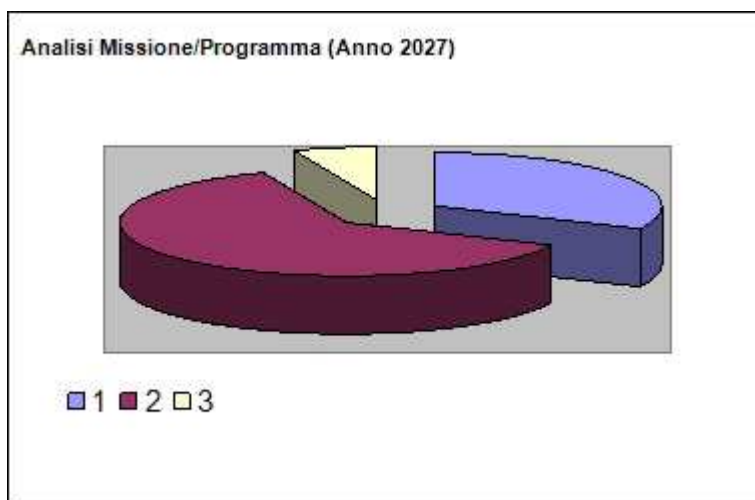
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

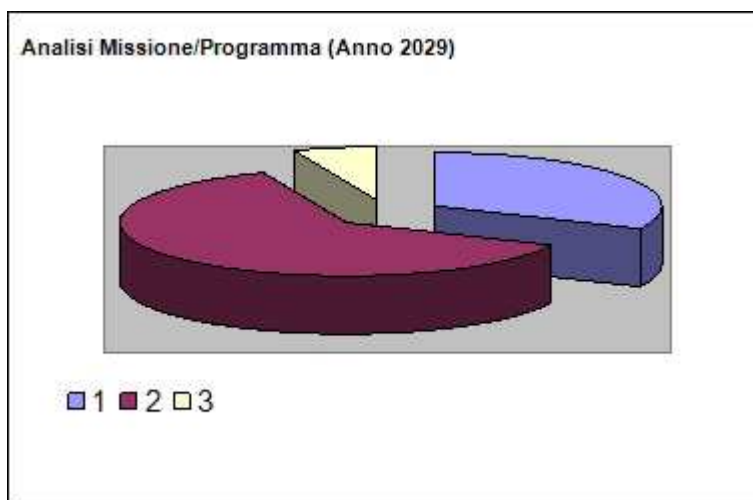
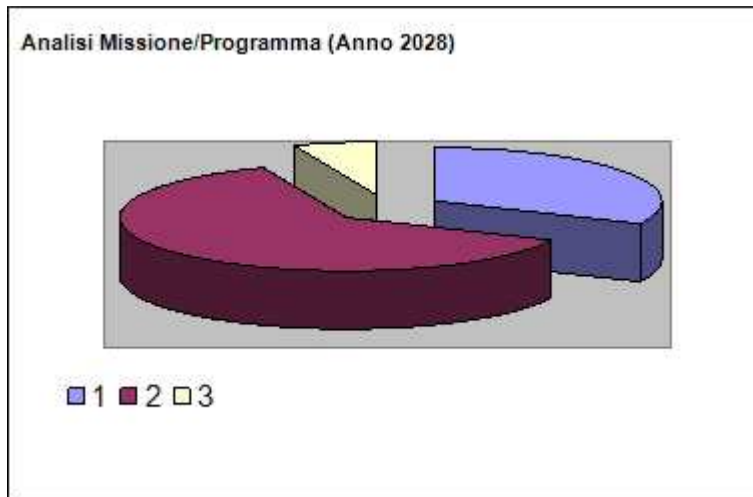
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Fondo di riserva	comp	37.582,00	37.582,00	37.582,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.974,45		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	72.979,50	72.979,50	72.979,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	7.036,00	7.036,00	7.036,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	117.597,50	117.597,50	117.597,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.974,45		





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno i seguenti fondi

- Fondo obiettivi di finanza pubblica
- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo Obiettivi di Finanza pubblica è stato assegnato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	20.682,00
2° anno	20.682,00
3° anno	20.682,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	16.900,00
2° anno	16.900,00
3° anno	16.900,00

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
1° anno	17.974,45

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	72.979,50
2° anno	72.979,50
3° anno	72.979,50

Il Resto dei fondi prevede lo stanziamento dei rinnovi contrattuali e del TFR del Sindaco.

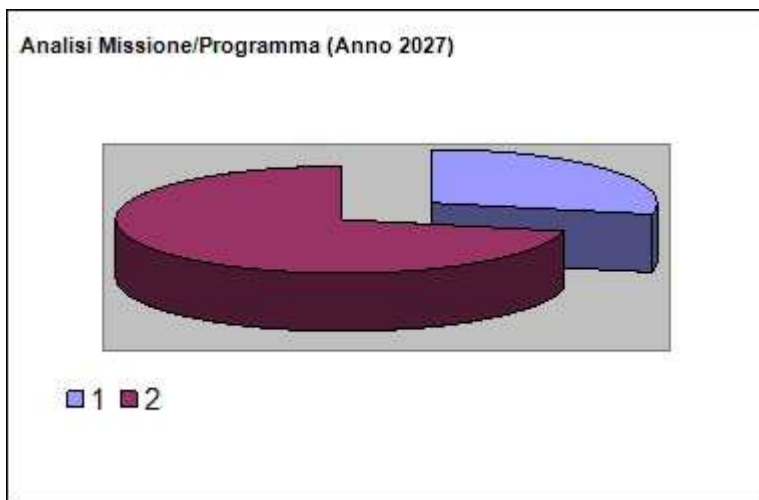
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

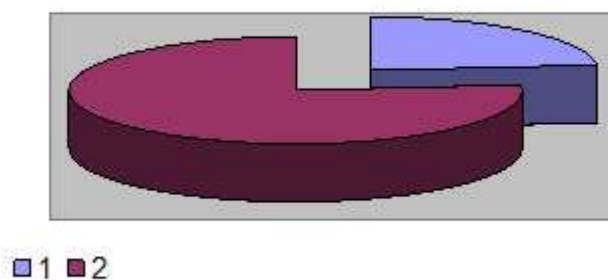
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

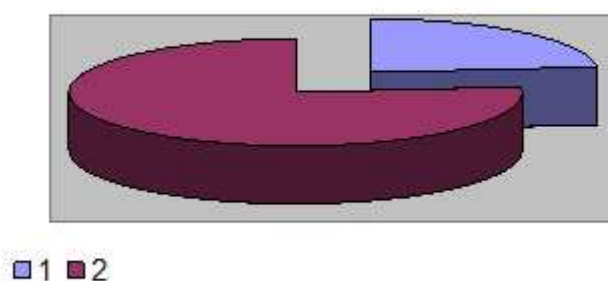
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	64.100,00	57.700,00	57.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	130.840,51		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	161.400,00	188.900,00	188.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	276.400,00		
TOTALI MISSIONE		comp	225.500,00	246.600,00	246.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	407.240,51		



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



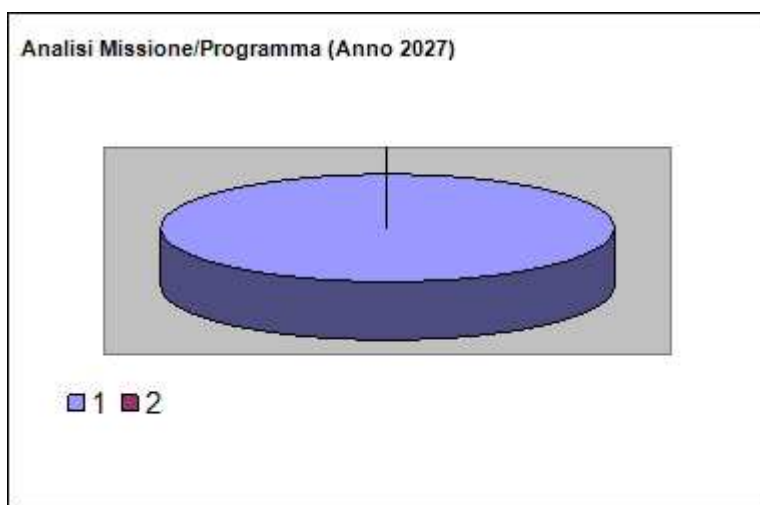
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

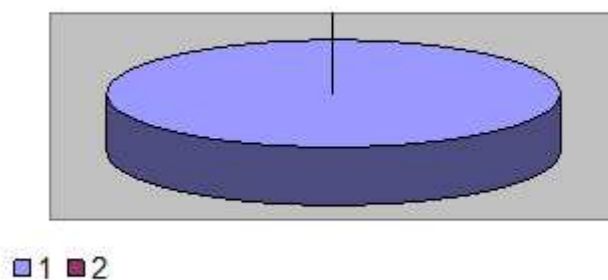
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

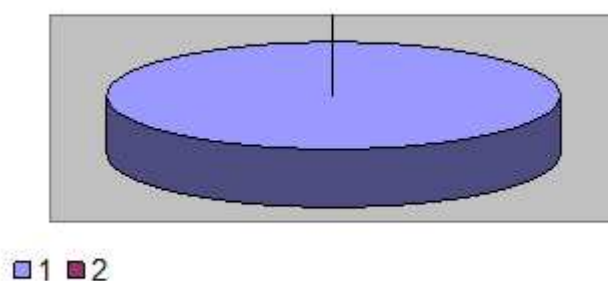
Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.876.479,36		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.439.000,00	1.439.000,00	1.439.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.876.479,36		



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nell'esercizio 2027 non sono previsti immobili da valorizzare e da alienare.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	24.916,49	35.075,71
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.121,46	5.952,78
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.698,29	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Altre	35.427,51	51.165,91
Totale immobilizzazioni immateriali	81.163,75	92.194,40
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
Beni demaniali	4.613.063,64	4.764.833,01
Terreni	225.261,82	212.606,03
Fabbricati	629.526,61	630.752,10
Infrastrutture	3.758.275,21	3.921.474,88

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	7.147.356,73	7.106.439,44
Terreni	1.074.190,43	1.074.190,43
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Fabbricati	5.722.254,72	5.677.482,59
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Impianti e macchinari	116.557,31	112.208,35
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	122.769,13	129.860,67
Mezzi di trasporto	34.674,12	43.483,26
Macchine per ufficio e hardware	16.155,78	6.914,18
Mobili e arredi	53.148,75	54.397,11
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	7.606,49	7.902,85
Immobilizzazioni in corso ed acconti	818.147,93	76.752,45
Totale immobilizzazioni materiali	12.578.568,30	11.948.024,90
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
Partecipazioni in	58.838,10	64.647,29
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	58.838,10	64.647,29
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
Crediti verso	289,38	289,38
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	289,38	289,38
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.127,48	64.936,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.718.859,53	12.105.155,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
<u>Crediti</u>		
Crediti di natura tributaria	264.537,30	524.193,07
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	264.379,30	277.952,72
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	158,00	246.240,35
Crediti per trasferimenti e contributi	238.393,13	219.546,55
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	178.393,13	214.546,55
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	60.000,00	5.000,00
Verso clienti ed utenti	454.770,93	280.287,86

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Altri Crediti	69.190,48	101.152,49
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	7.059,15	8.560,65
altri	62.131,33	92.591,84
Totale crediti	1.026.891,84	1.125.179,97
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>		
Conto di tesoreria	1.114.098,47	1.437.026,27
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	1.114.098,47	1.437.026,27
Altri depositi bancari e postali	124.104,10	0,00
Denaro e valori in cassa	10.041,01	11.041,01
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.248.243,58	1.448.067,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.275.135,42	2.573.247,25
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.993.994,95	14.678.403,22
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.999.694,44	1.999.694,44
Riserve	7.760.355,59	7.040.134,71
da capitale	955.854,37	955.854,37
da permessi di costruire	1.300.009,59	1.169.414,82
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.504.491,63	4.914.865,52
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
Risultati economici di esercizi precedenti	1.004.427,19	1.414.031,99
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.764.477,22	10.453.861,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	198.675,34	168.771,29
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	198.675,34	168.771,29
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
<u>D) DEBITI</u>		
Debiti da finanziamento	2.514.702,27	2.720.294,56
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	2.514.702,27	2.720.294,56
Debiti verso fornitori	1.118.626,19	879.137,98
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	64.733,97	103.999,42
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	17.786,69	84.372,01
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	46.947,28	19.627,41
Altri debiti	332.779,96	352.338,83
<i>tributari</i>	81.114,05	96.233,32
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	40.897,81	36.162,22
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.136,92	10.781,06
<i>altri</i>	200.631,18	209.162,23
TOTALE DEBITI (D)	4.030.842,39	4.055.770,79
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.993.994,95	14.678.403,22
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

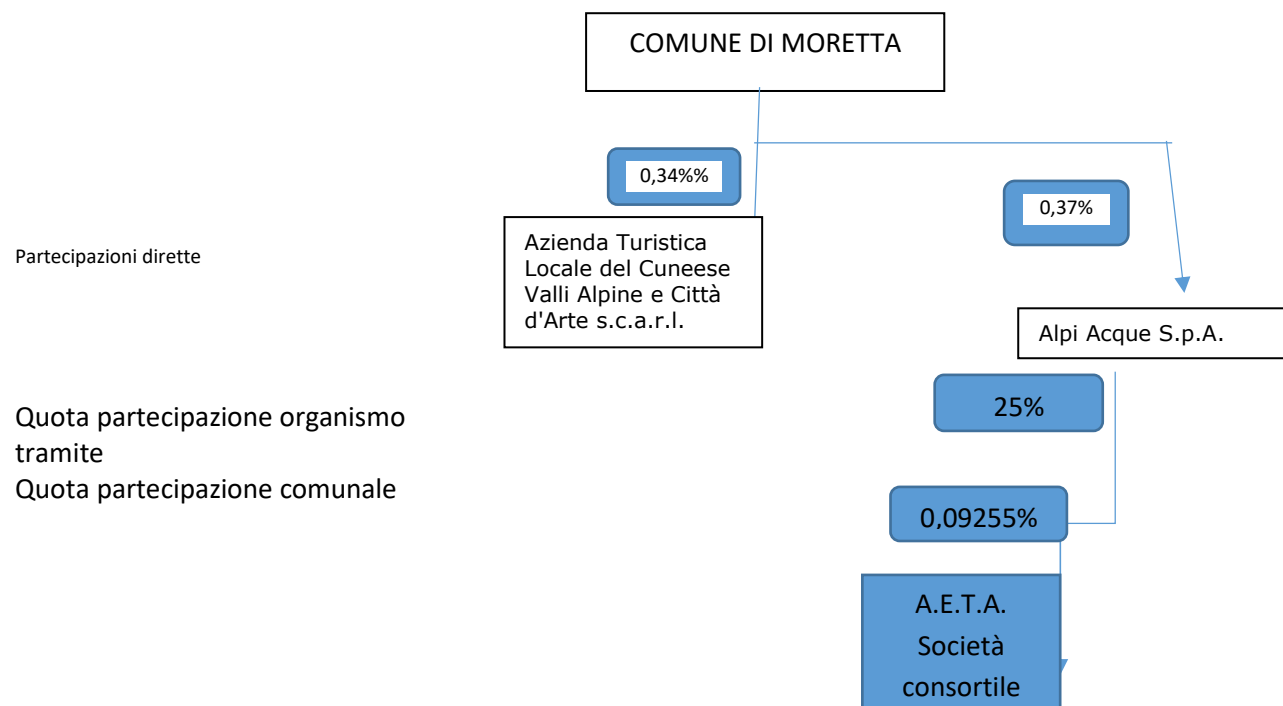
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI 2024



Comune di Moretta

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI MORETTA 2024



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

Partecipazioni indirette

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE ANNO 2024 – COMUNE DI MORETTA

Codice fiscale	Ragione sociale	Indirizzo	Forma giuridica	Quota di partecip.	Esito della rilevazione	NOTE
02660800042	Alpi Acque spa	P.zza Dompè 3 Fossano	Soc. per azioni	0,37%	Mantenimento senza interventi	L'ingresso del consorzio pubblico Cogesi quale gestore unico del servizio integrato a livello provinciale si è concretizzato nel corso dell'anno 2025
02597450044	A.T.L. SCRL	Via Pascal 7 Cuneo	Soc. Consortile	0,34%	Mantenimento senza interventi	

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE – COMUNE DI MORETTA

Codice fiscale	Ragione sociale	Denominazione e società/organismo tramite	Quota di partecip. Detenuta dalla società tramite	Quota di partecip.in diretta Amministrazione	Esito della rilevazione	NOTE
03135180044	AETA S.c.a.r.l	ALPI ACQUE S.p.A	25%	0,0925%	Mantenimento senza interventi	La società nell'esercizio 2025 ha deliberato la liquidazione

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Di fronte alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, gli uffici impiegano nuove attrezzature strumentali solamente in sostituzione di attrezzature obsolete.

Le autovetture di proprietà del Comune di Moretta sono assegnate al Servizio di Polizia Municipale per lo svolgimento dei servizi istituzionali attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica (GC 91/2011).

Ai sensi dell'art.1 c. 905 della Legge 145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, nel rispetto dell'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e del bilancio consuntivo entro il 30 aprile, il Comune non è soggetto all'applicazione della disposizione del

- Piano di razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali d'ufficio, autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2 c.594 legge 2004/2007);

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P.2026-2028 a livello di indicazioni operative.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell’economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all’introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l’Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”.

Ai fini dell’attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all’art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

QUADRO SINTESI PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Per quanto riguarda l'investimento di “Medie opere”, l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027/2029

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità.

I PNRR attivati si rinviano nella sezione spese

Considerazioni Finali

La programmazione triennale 2027-2029 è coerente con gli obiettivi proposti dall'Amministrazione, con una dotazione di strumenti, risorse e personale idonei al proseguimento dello sviluppo della Comunità. Fondamentale è la collaborazione dei cittadini e delle Associazioni che svolgono un ruolo nel nostro Paese per la crescita dell'efficacia dei servizi assicurati dall'Ente.

Moretta, lì 29.07.2026

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Dott.ssa Carla Fino